



COMUNE DI LOMAZZO  
PROVINCIA DI COMO

---



**COMUNE DI LOMAZZO**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO:  
2022 - 2023 - 2024**



## INDICE GENERALE

PREMESSA	5
SEZIONE STRATEGICA	7
1. LA SEZIONE STRATEGICA	7
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	9
2. ANALISI DI CONTESTO	10
2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	20
2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI	33
3. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	39
4. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	40
5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA	46
6. ENTRATE	56
6.1 ANALISI DELLE RISORSE	56
6.2 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO	70
6.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022-2023-2024	73
7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.	74
8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	76
9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.	85
SEZIONE OPERATIVA	90
PARTE I	90
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	91
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	94
Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza	97
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio	101
Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	104
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	107
Missione: 7 Turismo	111
Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	114
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	117
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità	120
Missione: 11 Soccorso civile	123
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	126
Missione: 13 Tutela della salute	131
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività	134
Missione: 20 Fondi e accantonamenti	138
Missione: 50 Debito pubblico	142
Missione: 99 Servizi per conto terzi	145
SEZIONE OPERATIVA	148
PARTE II	148
10. PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO	149

11. GLI INVESTIMENTI	151
2022	151
2023	151
2024	151
12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE	155
13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	160
14. I BENI DELL'ENTE	164

## PREMESSA

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP è lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente: è suddiviso in due sezioni, la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla SeS e triennale in riferimento alla SeO.

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente.

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni esterne descrivono:

- la situazione socio-economica;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le condizioni interne descrivono:

- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
- la gestione del patrimonio.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Ente ricondotti ad ogni missione.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio.

Sono individuati in particolare gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS, ricondotti a missioni e programmi.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

\*\*\*\*\*

Con la presente nota di aggiornamento, tenendo conto dell'andamento dei programmi della gestione 2021 ancora in fase di realizzazione, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Lomazzo viene aggiornato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, in conformità a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. ed i.).

## SEZIONE STRATEGICA

### 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

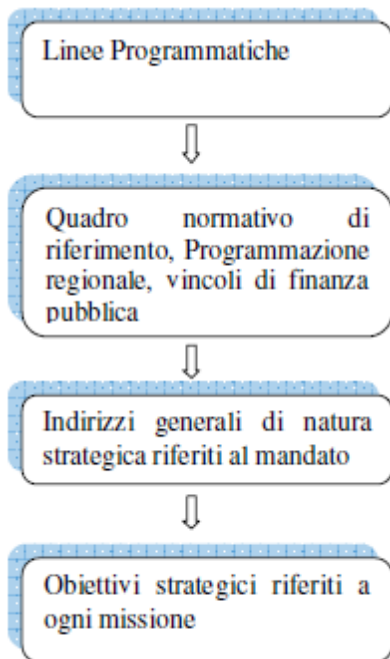
Il Comune di Lomazzo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 43 del 09.07.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tali atti di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- ✓ Sicurezza;
- ✓ Tributi;
- ✓ Partecipazione e Trasparenza;
- ✓ Ambiente, Ecologia e Qualità della vita;
- ✓ Lavoro, Commercio e Attività Produttive;
- ✓ Sociale;
- ✓ Salute, Igiene e Sanità;
- ✓ Istruzione;
- ✓ Cultura;
- ✓ Sport e Tempo Libero;

- ✓ Lavori Pubblici, Manutenzioni e Urbanistica;
- ✓ Manera.

### I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA.





# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

---

2022 - 2023 - 2024

ANALISI DI

CONTESTO

Comune di LOMAZZO

---

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal Governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari e da un processo di analisi strategica delle condizioni interne nella quale sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Analisi Strategica delle condizioni esterne.

### OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Il Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2021 ha approvato il documento di economia e finanza 2021, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco.

La Commissione europea ha disposto anche per il corrente anno l'applicazione della cosiddetta general escape clause, al fine di assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra fiscale per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemiologica e per contrastare gli effetti economici recessivi sulle economie della diffusione del COVID-19.

Questa clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'OMT, a condizione che non venga compromessa la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese. Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, è stato richiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e

famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso. L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.

Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo messa in campo dal Governo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

## IL QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

## DECRETO DI SOSTEGNO E RILANCIO

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni 5. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia. La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla

sopravvivenza delle imprese più colpite. Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo. Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori. La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste con il PNRR. I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta. Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo. Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta. Il Decreto-legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno. Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi. D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare. Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti

gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi. I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

## SENTIERO DI RIENTRO VERSO L'OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide. Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio. A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

## QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022. L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra

nell'anno finale del periodo di previsione. In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica. Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

### INDEBITAMENTO NETTO E RAPPORTO DEBITO/PIL

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento. Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente. Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

\*\*\*\*\*

In data 19.10.2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato la nota di aggiornamento del DEF ed il "Documento programmatico di bilancio per il 2022" che illustra le principali linee di intervento che verranno declinate nel disegno di legge di bilancio e gli effetti sui principali indicatori macroeconomici e di finanza pubblica.

Il documento, in via di trasmissione alle autorità europee ed al Parlamento italiano, prende come riferimento il quadro programmatico definito nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia Finanza 2021 e quantifica le misure inserite nella manovra di bilancio.

La manovra di bilancio ha l'obiettivo di sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia e rafforzare il tasso di crescita nel medio termine. Si mira inoltre a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

- ✓ FISCO: si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali; il rinvio al 2023 della plastic tax e della sugar tax; il taglio dal 22% al 10% dell'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Si stanziavano risorse per contenere gli oneri energetici nel 2022;
- ✓ INVESTIMENTI PUBBLICI: vengono previsti stanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036; viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030; vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina;
- ✓ INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE: sono prorogate e rimodulate le misure di transizione 4.0 e quelle relative agli incentivi per gli investimenti immobiliari privati. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi, la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese;
- ✓ SANITÀ: il Fondo Sanitario Nazionale viene incrementato, rispetto al 2021, di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia COVID-19;
- ✓ SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ: viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo fondo per la ricerca applicata. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono portate in via permanente a 12.000 l'anno. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19;
- ✓ REGIONI ED ENTI LOCALI: viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziati risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale;
- ✓ POLITICHE SOCIALI: il livello di spesa del Reddito di cittadinanza viene allineato a quello dell'anno 2021, introducendo correttivi alle modalità di corresponsione e rafforzando i controlli. Vengono previsti interventi in materia pensionistica, per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario, e si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DA REGIONE LOMBARDIA

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 e la sua Nota di Aggiornamento aggiornano le linee programmatiche indicate nel PRS dell'XI Legislatura e rappresentano in tal senso lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il triennio 2021-2023.

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2020, approvata il 30.10.2020, basa il suo impianto su una robusta base dati di analisi, progressivamente alimentata da tutte le fonti disponibili, messe a confronto tra di loro nel tentativo di definire il migliore scenario prospettico. L'esito di questa ricostruzione analitica richiama sempre la necessità di considerare le caratteristiche del territorio lombardo di essere la regione italiana con la più alta densità di popolazione – pari a quella della Svezia ma con una densità più di 20 volte superiore – e con una densità di imprese quasi doppia rispetto a quella della seconda regione italiana. Al dato quantitativo, vanno aggiunte le sue importanti caratteristiche distintive sia in termini di specializzazione sia in termini di esposizione con l'estero. Inoltre, va evidenziata la sua leadership costituita dall'essere storicamente "terra di

destinazione” sia italiana sia internazionale per formazione, innovazione, lavoro, sanità, cultura e per grandi eventi. Da sola, La Lombardia genera oggi un quinto del PIL italiano con un tessuto produttivo bilanciato su industria, commercio e servizi. Essa è stata costante punto di riferimento italiano e internazionale anche in termini di attrazione per fiere, momenti di incontro, eventi e occasioni di confronto internazionali che genera circa il 34% della spesa in turismo. La Lombardia è anche la prima regione agricola in Italia e la seconda in UE. Con queste caratteristiche e con filiere produttive molto interconnesse, diversi settori lombardi sono stati particolarmente colpiti prima dagli effetti del “lockdown” dei mesi di Marzo-Maggio 2020 e ora dalle conseguenze della seconda ondata, con il rischio di effetti anche strutturali sulla propria economia. Per governare un territorio così importante, con forte vocazione internazionale, attrattivo e competitivo, in un momento di forte crisi, si rende necessaria una pianificazione chiara degli interventi per massimizzare gli effetti delle risorse oggi a disposizione, riprendendo in mano l’agenda delle priorità e ponendo nuove basi per lo sviluppo dei prossimi anni. Durante l’intero lockdown e nei mesi a seguire, con tutti gli strumenti a disposizione, Regione ha indirizzato le azioni di breve termine per garantire una ripresa solida ed efficace a tutto campo. Con il Piano Lombardia ha destinato 3,5 mld € per gli investimenti sui territori; contestualmente ha negoziato, e sta continuando a farlo, con Stato e Unione Europea per garantire il maggior quantitativo di risorse legate all’emergenza o alla programmazione europea 2021-2027, da destinare allo sviluppo del suo sistema economico, sociale e territoriale. Questa attività proseguirà anche nei prossimi mesi. Oggi la Lombardia vuole alzare lo sguardo oltre l’emergenza. Vuole ripartire, puntando su alcuni asset prioritari.

## METODO DI LAVORO

In questo momento così particolare, è fondamentale il metodo per raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge. Per questo Semplificazione, Digitalizzazione, Autonomia, Patto Sociale e Sostenibilità saranno le modalità caratteristiche di attuazione del piano di lavoro:

- Semplificazione significa processi più snelli e accesso più facile ai servizi. Sono aspetti fondamentali per velocizzare le azioni oggi necessarie, considerato che in questo momento di ripresa il tempo è risorsa scarsa tanto quanto quelle finanziarie. Insomma, lo snellimento della Pubblica Amministrazione è un percorso non più differibile. Regione Lombardia farà la sua parte a partire dall’attuazione della Legge di Semplificazione approvata a settembre 2020 e finalizzata a riduzione degli oneri amministrativi per accelerare la ripresa socioeconomica del territorio a seguito dell’emergenza epidemiologica.
- Digitalizzazione, come leva fondamentale sia per supportare sviluppo, crescita, attrattività e competitività del territorio, sia per l’erogazione di servizi ai cittadini, garantendo efficienza ed efficacia della macchina amministrativa regionale.
- Autonomia istituzionale, fiscale e organizzativa, quale presupposto per progettare una ripartenza a misura di Regione Lombardia, in linea con le specificità e le tempistiche del territorio.
- Patto sociale per un approccio comune nell’affrontare i problemi del tessuto produttivo, sociale e territoriale lombardo, così interconnesso e armonicamente sinergico. Il metodo di lavoro con le Parti Sociali sperimentato durante la prima parte dell’anno e improntato al confronto ed alla collegialità deve divenire uno dei pilastri della ripartenza.



- Sostenibilità da garantire attraverso una capacità di intervento immediata per supportare l'evoluzione già in atto in Lombardia, per la transizione del sistema produttivo verso modelli sostenibili e circolari, verso la riduzione delle spese per le imprese - ad esempio - per l'approvvigionamento energetico, il riuso di materia e per il risparmio delle risorse naturali.

Queste 5 modalità sono state incrociate con i 5 temi prioritari su cui puntare per supportare la ripresa.

## PRIORITÀ 2021 – 2023

Una programmazione chiara e puntuale dell'agenda delle priorità e iniziative per il triennio 2021 – 2023 è fondamentale per indirizzare, da una parte, le azioni di breve termine per garantire una ripresa solida ed efficace a tutto campo di Regione Lombardia e, dall'altra, per definire il percorso di sviluppo regionale nel medio lungo periodo. Con queste premesse Regione Lombardia, in linea anche con i Goal di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha individuato cinque temi sui quali puntare per supportare la ripresa e sostenere lo sviluppo e per guidare le priorità 2021 - 2023:

- Rilancio del sistema economico-produttivo
- Bellezza, natura e cultura lombarde
- La forza dell'Istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro
- La persona prima di tutto
- Un territorio connesso, uno sviluppo sostenibile.

## IL RILANCIO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

È prioritario il rilancio delle attività economiche attraverso investimenti mirati per garantire il giusto sostegno a tutela delle liquidità, redditività e della competitività delle imprese lombarde di tutti i settori produttivi, dell'artigianato, del comparto distributivo e dei servizi e del sistema di R&I lombardi. Allo stesso tempo nel medio periodo saranno definiti e implementati strumenti volti a favorire il sostegno all'accesso al credito, l'innovazione, la disseminazione e il trasferimento tecnologico, la ricerca, l'attrazione degli investimenti e il reshoring di attività ad alto valore aggiunto. L'emergenza sanitaria ha evidenziato nuovi equilibri che prendono forma e si sono moltiplicate le sfide culturali, sociali, ambientali ed economiche che la collettività è chiamata ad affrontare. Nel post emergenza sarà necessario continuare puntare a modelli innovativi e sicuri di sviluppo, produzione e consumo, improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione e alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia circolare. Da ultimo, il rilancio e lo sviluppo del sistema economico e produttivo lombardo non possono prescindere dall'attuazione di interventi di semplificazione e trasformazione digitale dei servizi regionali a supporto delle imprese e dei cittadini.

## BELLEZZA, NATURA E CULTURA LOMBARDE

L'emergenza sanitaria ha determinato un significativo impatto sull'attrattività regionale e contestualmente è cambiato profondamente lo stato delle attività e dei luoghi della cultura e della qualità delle risorse naturali di cui sono ricchi i territori della Lombardia. In questo senso, Regione Lombardia si impegna a definire un percorso di accompagnamento di medio/lungo

termine per sostenere la ripresa dei flussi turistici e per reinventare la fruibilità dei luoghi della cultura, anche attraverso l'investimento sulla trasformazione digitale. Sarà necessario rilanciare l'immagine della Regione Lombardia e preparare il territorio anche in vista dei grandi eventi nazionali e internazionali che interesseranno il territorio lombardo, primo fra tutti le Olimpiadi invernali 2026.

## LA FORZA A FORZA DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DELLA RICERCA E DEL LAVORO

Come in ogni momento di crisi, l'investimento sul capitale umano è quello più appropriato ed efficace nel garantire gli strumenti per recuperare competitività e produttività puntando sulle competenze. In questo senso, si rende necessario definire una serie di interventi volti, da una parte, a promuovere la piena occupazione, anche attraverso la riqualificazione e il reinserimento lavorativo delle persone coinvolte nelle crisi aziendali e, dall'altra, a sviluppare i talenti del futuro puntando sull'educazione inclusiva, lo sviluppo della formazione tecnica superiore e contrastando la dispersione scolastica, tutto questo avendo consapevolezza delle nuove esigenze formative ad esempio per lo sviluppo dei green jobs. Allo stesso modo, occorre continuare a sostenere la formazione terziaria universitaria. Nello scenario post Covid, sostenere l'offerta universitaria è ancora più importante per la Lombardia, in quanto essa costituisce "terra di destinazione" per oltre il 30% della sua popolazione universitaria, di cui più dell'8% proveniente dall'estero. Rafforzare i servizi del Diritto allo Studio, a partire dalle residenze universitarie tanto più importante per gli studenti fuori sede, costituisce un impegno da assumere assieme a quello di rivedere i criteri di riparto delle borse di studio visto che proviene da fuori regione oltre il 40% degli studenti aventi diritto delle Università lombarde.

## LA PERSONA, PRIMA DI TUTTO

L'emergenza COVID-19 ha impattato pesantemente sul tessuto sociale lombardo, colpendo fasce di popolazione già fragili e aumentando il loro rischio di scivolare verso la povertà e l'esclusione sociale. Contestualmente, in questi mesi, abbiamo riscoperto la straordinaria importanza dei legami familiari, delle reti di volontariato e di comunità che caratterizzano l'umanesimo lombardo. Per questo, oggi più che mai, risulta fondamentale definire iniziative concrete in materia di politica sociale volte a contrastare la povertà, garantire sostegno alla fragilità e alla disabilità, anche in materia di politiche abitative, e a garantire coesione e inclusione a tutti i livelli della società. E occorre farlo con il supporto e il coinvolgimento del Terzo Settore, promuovendo, anche in questo ambito, la diffusione della digitalizzazione e il sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche condivise. Allo stesso tempo, prendersi cura delle persone a tutto tondo implica anche definire linee guida e interventi volti alla promozione della salute dei cittadini assicurando la piena efficienza della sanità ordinaria e straordinaria, garantire lo snellimento di procedure e procedimenti per l'accesso ai servizi regionali e garantire il controllo e la repressione delle attività illecite e dei comportamenti non rispettosi delle leggi e delle ordinanze.

## LA LOMBARDIA È LA LOMBARDIA: UN TERRITORIO CONNESSO, UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

È prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali che prevedano azioni che siano in grado di massimizzare le sinergie introdotte, in un'ottica di creazione di un territorio

connesso e resiliente. In questo senso, saranno promosse iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali, allo sviluppo di un sistema di Trasporto Pubblico (TPL) sicuro e accessibile per tutti, al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità nel territorio regionale, a un sistema energetico progressivamente decarbonizzato e alla riqualificazione e rigenerazione urbana degli insediamenti umani. Inoltre, verranno promosse azioni che garantiscano la riduzione dell'uso delle risorse naturali incentivando politiche di prevenzione, risparmio energetico e riciclo dei materiali. Allo stesso tempo è fondamentale garantire uno sviluppo sostenibile raccogliendo le linee di lavoro del Green Deal europeo e trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori in modo equo e inclusivo, che possono avere un significativo effetto moltiplicatore, anche grazie all'indotto nelle value-chain che si estendono su tutto il territorio regionale.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			9.194
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lgs 267/2000)			n. 9.901
	di cui:	maschi	n. 4.862
		femmine	n. 5.039
	nuclei familiari		n. 4.259
	comunità/convivenze		n. 6
Popolazione al 1° gennaio 2020			n. 9.894
Nati nell'anno	n.	81	
Deceduti nell'anno	n.	131	
	saldo naturale		n. -50
Immigrati nell'anno	n.	498	
Emigrati nell'anno	n.	445	
	saldo migratorio		n. 53
Popolazione al 31-12-2020			n. 9.901
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			n. 695
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n. 819
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n. 1.339
In età adulta (30/65 anni)			n. 5.101
In età senile (oltre 65 anni)			n. 1.940

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	1,13%	
	2017	0,93%	
	2018	0,97%	
	2019	0,82%	
	2020	0,82%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2016	0,84%	
	2017	0,99%	
	2018	0,87%	
	2019	0,95%	
	2020	1,32%	
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	10.009	entro il	20-03-2018

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Anno d'imposta 2018:

Fascia da 0 a 15.000 euro			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%
Lavoro dipendente	1.302	1.302	100,00
Lavoro autonomo	22	22	100,00
Impresa	72	72	100,00
Partecipazione	93	93	100,00
Immobiliare	116	116	100,00
Pensione	748	748	100,00
Diversi	124	124	100,00
Totale	2.477	2.477	100,00
Fascia da 15.001 a 28.000 euro			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%
Lavoro dipendente	1.535	0	0,00
Lavoro autonomo	17	0	0,00
Impresa	54	0	0,00
Partecipazione	45	0	0,00
Immobiliare	12		
Pensione	996	0	0,00
Diversi	3	0	0,00
Totale	2.662	0	0,00
Fascia da 28.001 a 55.000 euro			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%
Lavoro dipendente	1.071	0	0,00
Lavoro autonomo	16	0	0,00
Impresa	23	0	0,00
Partecipazione	42	0	0,00
Immobiliare	8		
Pensione	399	0	0,00
Diversi	3	0	0,00
Totale	1.562	0	0,00
Fascia da 55.001 a 75.000 euro			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%
Lavoro dipendente	133	0	0,00
Lavoro autonomo	8	0	0,00
Impresa	10	0	0,00
Partecipazione	10	0	0,00
Immobiliare	3	0	0,00
Pensione	32	0	0,00
Diversi	1	0	0,00
Totale	197	0	0,00
Fascia oltre 75.000 euro			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%

Lavoro dipendente	98	0	0,00
Lavoro autonomo	19	0	0,00
Impresa	7	0	0,00
Partecipazione	6	0	0,00
Immobiliare	5	0	0,00
Pensione	14	0	0,00
Diversi	7	0	0,00
Totale	156	0	0,00
<b>Dati Complessivi</b>			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti	
		Numero	%
Lavoro dipendente	4.139	1.302	31,63
Lavoro autonomo	82	22	20,25
Impresa	166	72	53,59
Partecipazione	196	93	50,75
Immobiliare	144	116	78,57
Pensione	2.189	748	34,91
Diversi	138	124	92,59
Totale	7.054	2.477	36,01

## 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

### UN TERRITORIO CHE PRODUCE RICCHEZZA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### ECONOMIA INSEDIATA

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Vengono riportate alcune tabelle contenenti i dati forniti dall'Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Como.

Situazione imprese al 31.03.2021:

Numero di addetti per sezione di attività economica al 31.03.2021	
	Addetti
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	9
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C - Attività manifatturiere	904
D - Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	0
E - Fornitura Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	3
F - Costruzioni	225
G - Comm. ingrosso e dettaglio; rip. autov.e motocicli	354
H - Trasporto e magazzinaggio	90
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	183
J - Servizi di informazione e comunicazione	247
K - Attività finanziarie e assicurative	68
L - Attività immobiliari	24
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	149
N - Noleggio, ag.viaggio, serv.supporto imprese	276
P - Istruzione	18
Q - Sanità e assistenza sociale	213
R - Attiv.artistiche, sport.di intrattenim.e divertim.	6
S - Altre attività di servizi	55

x – Imprese non classificate	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.824</b>

Situazione imprese al 31.03.2021:

**TOTALE IMPRESE**

<b>Settore</b>	<b>Sedi Legali</b>	<b>Unità Locali</b>	<b>Totale</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16	3	19
C Attività manifatturiere	69	29	98
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	1	0	1
F Costruzioni	97	11	108
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	146	43	189
H Trasporto e magazzinaggio	9	13	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	37	5	42
J Servizi di informazione e comunicazione	34	40	74
K Attività finanziarie e assicurative	15	14	29
L Attività immobiliari	29	4	33
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	28	35	63
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	28	8	36
P Istruzione	3	3	6
Q Sanità e assistenza sociale	6	7	13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver.	4	1	5
S Altre attività di servizi	29	2	31
X Imprese non classificate	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>551</b>	<b>219</b>	<b>770</b>



## 2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			9,36
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	9,75
	* Comunali	Km.	27,15
	* Vicinali	Km.	12,50
	* Autostrade	Km.	4,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> 18/12/2012
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, DLgs. 267/2000)			
	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	1	C.1	10	7
A.2	1	1	C.2	4	4
A.3	0	0	C.3	8	8
A.4	0	0	C.4	3	3
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	2	2	C.6	2	2
B.2	0	0	D.1	1	1
B.3	1	1	D.2	1	1
B.4	0	0	D.3	3	3
B.5	0	0	D.4	2	2
B.6	2	2	D.5	1	1
B.7	0	0	D.6	0	0
B.8	1	1	Dirigente	0	0
			TOTALE	43	40

Totale personale al 31.10.2021:

di ruolo n.	40
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	2	2	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	6	5	C	4	4
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	7	6	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	2	2
B	3	3	B	6	6
C	8	7	C	27	24
D	4	4	D	8	8
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	43	40

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati

### FUNZIONARI:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali nel quale vengono ricompresi i seguenti servizi: Segreteria, Protocollo, Biblioteca, Asilo Nido e Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Personale parte giuridica	Dr.ssa Paola De Pieri
Responsabile Settore Demografico nel quale vengono ricompresi i seguenti servizi: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorato, Istat, Gestione Cimiteriale	Dr.ssa Marina Bellegotti
Responsabile Settore Economico Finanziario nel quale vengono ricompresi i seguenti servizi: Contabilità, Tributi, Commercio, Personale con esclusione delle procedure di assunzione	Rag. Gioconda Martinelli
Responsabile Settore LL.PP. - Manutenzioni E Ecologia nel quale vengono ricompresi i seguenti servizi: Lavori Pubblici, Adempimenti D.Lgs. 81/2008, Manutenzioni varie, Impianti tecnologici e informatici, Ecologia, Pulizia strade e sgombero neve, manutenzione del verde	Geom. Emilio Briancesco
Responsabile Settore Urbanistica - Edilizia Privata nel quale vengono ricompresi i seguenti servizi: Urbanistica, Edilizia Privata e Igiene ambientale	Arch. Sala Elena
Responsabile Settore SUAP	Arch. Cesare De Santis
Responsabile Settore Polizia Locale	Dr. Diego Rubicondo

### L'ORGANIZZAZIONE E LA FORZA LAVORO

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi

spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

## IL QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

Negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, (il quale comma ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali).

Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- ✓ quello generale di contenimento della spesa di personale;
- ✓ quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

## IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- ✓ riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- ✓ razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- ✓ contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della detta disposizione (triennio 2011 - 2013).

Il D.L. 24.06.2016 n. 113, all'art. 16, ha previsto l'abrogazione della lettera a) del comma 1, della Legge 557/2006, pertanto viene cancellato l'obbligo, per gli enti già soggetti al patto, di ridurre l'incidenza delle spese di personale/spesa corrente.

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016 – 2018.

## IL LIMITE ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE

Il comma 228 dell'art. 1 della Legge 208/2015, così come modificato dall'art. 16 del D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016, e, successivamente, dall'art. 22, commi 1-bis e 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, prevedeva per gli anni 2016, 2017 e 2018, che si potesse procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente fosse inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente veniva innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018.

Dal 1<sup>a</sup> gennaio 2019 è in vigore l'art. 3 del DL. 90/2014, quindi la percentuale della capacità assunzionale è fissata per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Il D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito nella L. 26 del 28.03.2019, introduce ulteriori novità in materia di capacità assunzionale. Gli enti locali potranno effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato, non solo nei limiti della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente, ma anche per l'anno in corso, purché la facoltà di assumere sia stata effettivamente maturata. Sale poi da tre a cinque anni il periodo per cumulare le risorse destinate alle assunzioni.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali riguarda la spesa di personale flessibile. Ci si può avvalere di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

L'art. 33 del D.L. 34/2019 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni regionali e comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato l'atteso DPCM di definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni.

Per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); nell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020 vengono fornite le apposite definizioni di "spese di personale" e di "entrate correnti" .

Il rapporto spesa personale / entrate correnti calcolato dall'Ente dovrà essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza.

I Comuni che si trovano ad avere un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), dal 20/04/2020 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

Sempre per il periodo 2020-2024, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019), in alternativa agli incrementi percentuali annualmente previsti nella Tabella 2, del DPCM, ferme restando le medesime condizioni.

Per i Comuni che si trovano ad avere un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1, il nuovo meccanismo assunzionale basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale supera, di fatto, le ordinarie regole basate sul turn over al 100% ed inoltre la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della [L. n. 296/2006](#).

Per il Comune di Lomazzo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore ai valori soglia previsti per gli enti con popolazione compresa tra 5.000-9.999 pertanto è nella possibilità teorica di incrementare la propria spesa di personale, nell'anno 2022, di € 354.772,17, nell'anno 2023 di € 369.544,35, nell'anno 2024 di € 384.336,52, con una spesa massima di € 1.805.610,76.

## 2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2021		Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024					
Asili nido	n.	45	posti n.	45	45			45			45					
Scuole materne	n.	225	posti n.	225	225			225			225					
Scuole elementari	n.	520	posti n.	520	520			520			520					
Scuole medie	n.	275	posti n.	275	275			275			275					
Strutture residenziali per anziani	n.	210	posti n.	210	210			210			210					
Farmacie comunali			n.	1	n.	1		n.	1		n.	1				
Rete fognaria in Km																
	- bianca			0,00		0,00			0,00			0,00				
	- nera			0,00		0,00			0,00			0,00				
	- mista			0,00		0,00			0,00			0,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				42,80		42,80			42,80			42,80				
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.			19	n.			19	n.				n.			19
	hq.			300,00	hq.			300,00	hq.				hq.			300,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.			1.320	n.			1.320	n.				n.			1.320
Rete gas in Km				44,40		44,40			44,40			44,40				
Raccolta rifiuti in quintali																
	- civile			34.500,00		34.000,00			34.000,00			34.000,00				
	- industriale			0,00		0,00			0,00			0,00				
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.			1	n.			0	n.				n.			0
Veicoli	n.			11	n.			9	n.				n.			9
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.			53	n.			53	n.				n.			53
Altre strutture (specificare)																



## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
Consorzi	n.	1	1	1	1	
Aziende	n.	2	2	2	2	
Istituzioni	n.	0	0	0	0	
Società di capitali	n.	3	3	3	3	
Concessioni	n.	2	2	2	2	
Unione di comuni	n.	0	0	0	0	
Altro	n.	1	1	1	1	

## 2.2.1. OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

### LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il D.Lgs. n. 175/2016 è intervenuto sulla disciplina delle società a partecipazione pubblica, sia in ordine alla costituzione di nuove società, al mantenimento e alla gestione di partecipazioni in società esistenti. È stato approvato ad inizio giugno il decreto correttivo del Testo unico delle Società partecipate che riavvia i processi di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 26.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100. La predisposizione del piano ha comportato un'analisi ad ampio spettro comprensiva sia della compatibilità delle società con le finalità istituzionali degli enti soci, sia delle condizioni organizzative e economico-finanziarie.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 29.12.2020 ha approvato il Piano annuale di revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2019.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
LURA AMBIENTE S.p.A.	3,540
COMO ACQUA S.r.l.	0,107
SVILUPPO COMO Spa	6,640
Fondazione Case di Riposo Riunite di Bregnano e Lomazzo	7,690
Azienda Speciale Farmaceutica	100,000
Azienda Sociale Comuni Insieme	9,730
Consorzio Parco del Lura	10,500

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Nella Tabella sono elencate le partecipate dell'Ente:

## 2.2.2 SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza	Oneri	RISULTATI DI BILANCIO		
				impegno	per l'ente	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
LURA AMBIENTE S.p.A.	www.lura-ambiente.it	3,540	Gestione del ciclo integrato delle acque (gestione acquedotto, fognatura e depurazione). Gli oneri iscritti nel Bilancio del Comune di Lomazzo sono relativi a quanto dovuto per la fornitura di acqua potabile agli edifici comunali.	30.06.2021	7.500,00	858.473,00	1.229.347,00	1.117.936,00
COMO ACQUA S.r.l.	www.comoacqua.it	0,107	La Società è stata costituita in base alle normative nazionali e regionali per la gestione del servizio idrico integrato. L'atto costitutivo stato sottoscritto in data 28 Aprile 2014. La suddetta società è deputata, dalle precitate normative nazionali e regionali, nonché dalle preve deliberazioni della Provincia di Como e della Conferenza dei Comuni, allo svolgimento di servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica, in quanto tra queste sono da ricomprendere le società che erogano servizi pubblici locali, svolgenti un servizio di interesse generale, ai sensi della normativa comunitaria. In tale Società inoltre è stato pertanto previsto che confluiranno con operazioni di fusione/incorporazione le varie gestioni attualmente in essere. In particolare per il Comune di Lomazzo tutta la gestione del servizio idrico integrato è affidata alla Società Lura Ambiente S.p.A. che pertanto verrà assorbita dalla COMO ACQUA s.r.l. nei modi e forme ancora allo studio. Per quanto concerne i bilanci e dati contabili ad oggi non esistono dati essendo la società di nuova costituzione.	31-12-2050	0,00	1.982.326,00	1.177.355,00	387.921,00

Sviluppo ComoNext SpA	www.comonext.it	6,640	La Società ComoNext S.c.p.a. è stata costituita in data 31.7.2007 dalla Società Sviluppo Como S.p.A. e l'Unione industriali di Como, è una società consortile per azioni senza scopo di lucro, aperta alla partecipazione di altri Enti tra cui il Comune di Lomazzo, con la finalità di promuovere lo sviluppo economico-sociale del territorio della provincia di Como e quindi - agendo in sinergia con istituzioni pubbliche, imprese private, università ed enti di ricerca - intende sviluppare la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità, attraverso l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 5.10.2016 è stata approvata la fusione per incorporazione di ComoNext in Sviluppo Como Spa e che la nuova società, costituitasi con atto notarile in data 28.12.2016, ha preso il nome di Sviluppo ComoNext SpA. La decorrenza degli effetti giuridici e contabili della fusione è quindi l'esercizio 2016. Il Bilancio al 31.12.2016 presenta i dati aggregati delle due Società.	31-12-2100	0,00	-80.567,00	50.900,00	16.462,00
Fondazione Case di Riposo Riunite di Bregnano e Lomazzo	www.casadiriposo lomazzo.it/	7,690	Sanità e assistenza sociale - Case di riposo		0,00	- 204.365,00	-446.256,00	0,00
Azienda Speciale Farmaceutica	Farmacialomazzo.lafarmacia.biz	100,000	Gestione Farmacia	22-03-2035	0,00	156.978,00	102.464,00	137.687,00
Azienda Sociale Comuni Insieme	www.aziendasocialcomuniinsieme.it	9,620	Esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e più in generale dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale	22-03-2035	44.200,00	90,00	49,00	5,00
Consorzio Parco del Lura	www.parcatura.it	10,500	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco del Lura, area protetta classificata quale parco sovra comunale	14-03-2040	66.500,00	87.412,48	-15.167,00	-8.739,69

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Rete Gas

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

ZI Rete Gas Spa (ex G6) - CF 00736240151

ATTIVITÀ:

- Erogazione gas e gestione della rete

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Concessione del servizio di gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ora canone unico

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

San Marco Spa – P.IVA 04142440728

ATTIVITÀ:

- gestione, accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ora canone unico

### 3. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Partecipazione al bando della fondazione Cariplo "Comuni efficienti e sostenibili"

Altri soggetti partecipanti: Comune di Cadorago e Vertemate con Minoprio

Impegni di mezzi finanziari: 3.480.000,00

Durata dell'accordo: dal 09.06.2016

#### ACCORDO DI PARTENARIATO

Oggetto: Progetto "Make Como"

Altri soggetti partecipanti: Fondazione Lariofiere, Provincia di Como, Camera di Commercio di Como, Fondazione Alessandro Volta, Comune di Cabiato, Comune di Gravedona e Uniti, Comune di Lurago d'Erba, Comune di Merone, Comune di Ponte Lambro, Comune di Ronago, Comune di Erba, Associazione La Raccolta della Barca

Impegni di mezzi finanziari: € 125.000,00 di cui € 32.895,00 con fondi propri

Durata dell'accordo: dal 01.03.2019

#### 4. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

##### OGGETTO: GESTIONE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE – SUAP

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio e Veniano.

Impegni di mezzi finanziari:

I mezzi finanziari saranno previsti nel Bilancio 2022-2024 e comunicato il relativo riparto ai Comuni aderenti.

Durata: sino al 31/12/2025

##### OGGETTO: SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'OVEST COMO

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Appiano Gentile – Beregazzo con Figliaro – Binago – Bregnano - Bulgarograsso – Cadorago – Cagno – Casnate con Bernate – Cassina Rizzardi - Castelnuovo Bozzente – Cavallasca – Colverde - Fino Mornasco –Grandate - Guanzate – Luisago - Lurago Marinone - Lurate Caccivio – Montano Lucino – Mozzate - Olgiate Comasco – Oltrona di San Mamette – Roderò – Rovellasca - San Fermo della Battaglia – Solbiate – Unione dei Comuni “Terre di Frontiera” – Valmorea – Veniano – Vertemate con Minoprio - Villa Guardia

Durata: 10 anni

##### OGGETTO: GESTIONE CENTRO DIURNO PER DISABILI "IL FARO"

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Ceriano Laghetto - Cogliate - Lazzate - Limido Comasco - Misinto - Rovellasca - Rovello Porro – Solaro

Durata: 31/08/2025

##### OGGETTO: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E REALIZZAZIONE DI S.M.A.R.T. NELL'AREA DELLA BASSA COMASCA

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Appiano Gentile - Rovello Porro - Locate Varesino

Durata: 31/12/2025



**OGGETTO: PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di: Tradate

Durata: 30/11/2022

**OGGETTO: RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LOMAZZO**

Altri soggetti partecipanti:

Organizzazione di volontariato "Gli Amici del Randagio" Onlus

Durata: 01/01/2022 – 31/12/2024

**OGGETTO: SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA DI MANERA. UTILIZZO LOCALI CENTRO SPORTIVO**

Altri soggetti partecipanti:

Centro Sportivo Parrocchiale di Manera

Durata: 01/09/2021 - 15/06/2022

**OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO CHE NON RIVESTONO CARATTERE DI URGENZA ED EMERGENZA.**

Altri soggetti partecipanti:

Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Lomazzo

Durata: 01/01/2021 - 31/12/2021

**OGGETTO: CONVENZIONE PER ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI.**

Altri soggetti partecipanti:

Auser "Far Bene Lomazzo" Onlus

Durata: 01/01/2021 - 31/12/2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO "LOMAZZO CARDIO-PROTETTA"

Altri soggetti partecipanti:

CRI Comitato Locale di Lomazzo

Durata: 03.12.2015 – 02.12.2025

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA CARUGATI

Altri soggetti partecipanti:

Scuola dell'Infanzia Gaspare Carugati

Durata: 01/09/2020 – 30/06/2021

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA CARUGATI PER SERVIZIO PRE-SCUOLA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Altri soggetti partecipanti:

Scuola dell'Infanzia Gaspare Carugati

Durata: 01/09/2019 – 30/06/2022

OGGETTO: CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL D.LGS. N. 267/2000, TRA I COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE "COMO 2 – COMO E OLGIATESE" AL FINE DI DEMANDARE AL COMUNE DI COMO IL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE PER LA GESTIONE DELLA GARA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN FORMA ASSOCIATA E LA FUNZIONE DI CONTROPARTE NEL RELATIVO CONTRATTO DI SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 164/2000 E SUCCESSIVA NORMATIVA ATTUATIVA.

Altri soggetti partecipanti:

Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bregnano, Brunate, Bulgarograsso, Cadorago, Cagno, Capiago Intimiano, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Cirimido, Como, Drezzo, Faloppio, Fenegrò, Gironico, Grandate, Guanzate, Limido Comasco, Lipomo, Luisago, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Montano Lucino, Mozzate, Olgiate Comasco, Oltrona San Mamette, Parè, Ronago, Rodero, Rovellasca, Rovello Porro, San Fermo della Battaglia, Senna Comasco, Solbiate, Turate, Uggiate Trevano, Valmorea, Veniano e Villa Guardia.

Durata: dal 17/03/2015 alla scadenza del contratto di servizio aggiudicato.

OGGETTO: CONVENZIONI CAAF CGIL -CISL – UIL - ACLI E CNA PER GESTIONE DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Altri soggetti partecipanti:  
CAAF UIL CISL CGIL ACLI CNA

Durata: dal 01.01.2021 al 31.12.2021.

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA POSA DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA PER TELECOMUNICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA PER LA BANDA ULTRA LARGA.

Altri soggetti partecipanti:  
Infratel Italia Spa

Durata: 5 anni.

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSE ALL'ESECUZIONE DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA – PROGETTI LOCALI N. 9 E 10 - MISURA COMPENSATIVA N. 11 - COMUNI DI ROVELLASCA, BREGNANO E LOMAZZO (COMO).

Altri soggetti partecipanti:  
Autostrada Pedemontana Lombarda – Comuni di Bregnano e Rovellasca

Durata: dalla sottoscrizione sino al termine degli interventi.

OGGETTO: CONVENZIONE DI CONCESSIONE IN USO DI TERRENO A DESTINAZIONE PARCHEGGIO TEMPORANEO

Altri soggetti partecipanti: Sviluppo Como - ComoNEt s.p.a.

Durata: 25 anni dalla sottoscrizione.

OGGETTO: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIMITERIALE E L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO NELLA FRAZIONE DI MANERA

Altri soggetti partecipanti: Comune di Rovellasca

Durata: 31.12.2040

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE SOSTITUTIVE DI PASSAGGI A LIVELLO SULLA LINEA FERROVIARIA REGIONALE SARONNO - COMO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI LOMAZZO E ROVELLASCA**

Altri soggetti partecipanti: Comune di Rovellasca, Regione Lombardia, Provincia di Como, Ferrovie Nord Spa

Durata: 15 anni dalla sottoscrizione.

**OGGETTO: CONVENZIONI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE PAESAGGIO**

Altri soggetti partecipanti:  
Consorzio del Parco del Lura, Comuni di Bregnano, Cadorago, Cassina Rizzardi e Rovellasca

Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2024.

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E LA COOP. SOCIALE BIANCOSPINO PER ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI**

Altri soggetti partecipanti:  
Coop. Sociale Biancospino

Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2021.

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI LOMAZZO ED IL GRUPPO GIOVANI LOMAZZO PER ATTIVITÀ VARIE E ASSEGNAZIONE SEDE**

Altri soggetti partecipanti:  
Gruppo Giovani Lomazzo

Durata: dal 01.01.2021 al 31.12.2021.

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE**

Altri soggetti partecipanti:  
AGID

Durata: dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO LOCALE DI LOMAZZO**

Altri soggetti partecipanti:  
Croce Rossa Italiana -Comitato Locale di Lomazzo

Durata: 36 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo.

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI LOMAZZO E L'AZIENDA LOMBARDA PER  
L'EDILIZIA RESIDENZIALE**

Altri soggetti partecipanti:  
Aler di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio

Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2022.

## 5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

### 5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 16.01.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha approvato il D.M. n. 14 avente ad oggetto “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, decreto pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9.03.2018.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024 ed il programma biennale 2022 – 2023 per l'acquisizione di forniture e servizi vengono inseriti nel DUP quali ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

### ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	317.880,00	935.000,00	200.000,00	1.452.880,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	250.000,00	2.300.000,00	800.000,00	3.350.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.467.880,00</b>	<b>3.235.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>5.702.880,00</b>

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

## ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

## ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																		
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m. ed i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 – 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C e collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
						Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00566590139202100002		H57B20002670007	2022	BRIANCESCO EMILIO	SI	NO	030	013	133	ITC42	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE E SEDI ASSOCIAZIONI	PRIORITA MINIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00			900.000,00	LOCAZIONE FINANZIARIA	
L00566590139202200002		H55J18000140004	2022	BRIANCESCO EMILIO	SI	SI	030	013	133	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIALE SOMAINI	PRIORITA MEDIA	317.880,00	0,00	0,00	0,00	317.880,00					
L00566590139202200003		H55B18001250004	2022	BRIANCESCO EMILIO	SI	NO	03	013	133	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SCOLASTICHE	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00					
L00566590139201900007		H53B10000540004	2023	BRIANCESCO EMILIO	SI	NO	030	013	133	ITC42	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	COSTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	PRIORITA MINIMA	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00					
L00566590139202200001		H54E21000220006	2023	BRIANCESCO EMILIO	SI	NO	030	013	133	ITC42	AMPLIAMENTO POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA FESTE - EDIFICIO POLIFUNZIONALE ED EX STALLE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.635.000,00	0,00	0,00	1.635.000,00					
L00566590139202000005		H53B20000030007	2024	BRIANCESCO EMILIO	SI	NO	030	013	133	ITC42	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	COSTRUZIONE AUDITORIUM	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00					

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice unico intervento- cui	Cup	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (tabella e.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella e.2)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice ausa	Denominazione	
L00566590139202100002	H57B20002670007	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE E SEDI ASSOCIAZIONI	BRIANCESCO EMILIO	900.000,00	900.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00566590139202200002	H55J18000140004	LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIALE SOMAINI	BRIANCESCO EMILIO	317.880,00	317.880,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L00566590139202200003	H55B18001250004	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	BRIANCESCO EMILIO	250.000,00	250.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

## ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

## 5.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

### SCHEMA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma 2022/2023		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanzamenti di bilancio	147.900,00	513.063,00	821.598,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990 n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403			
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex artt. 191 del D.Lgs. n. 50/2016			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>147.900,00</b>	<b>513.063,00</b>	<b>821.598,00</b>

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto (numero di mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
															Primo anno	Secondo anno	costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																			importo	tipologia			
00566590139								U.T.C. ECOLOGIA	77313000-7	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1	EMILIO BRIANCESCO	24	NO	35.200,00	35.200,00	0,00	70.400,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								U.T.C. ECOLOGIA	90212000-6	SERVIZIO RIMOZIONE NEVE	1	EMILIO BRIANCESCO	24	NO	0,00	22.700,00	47.700,00	70.400,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								UFFICIO FINANZIARIO	9123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI	1	GIOCONDA MARTINELLI	12	NO	38.500,00	53.600,00	0,00	92.100,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								UFFICIO FINANZIARIO	9123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI	1	GIOCONDA MARTINELLI	12	NO	0,00	38.500,00	53.600,00	92.100,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								UFFICIO FINANZIARIO	9310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	GIOCONDA MARTINELLI	12	NO	15.000,00	137.200,00	0,00	152.200,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								UFFICIO FINANZIARIO	9310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	GIOCONDA MARTINELLI	12	NO	0,00	15.000,00	137.200,00	152.200,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								AFFARI GENERALI SEGRETERIA	85312000	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI COMUNALI	1	DE PIERI PAOLA	24	NO	59.200,00	71.000,00	11.800,00	142.000,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								AFFARI GENERALI SEGRETERIA	85312000	SERVIZIO CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	1	DE PIERI PAOLA	36	NO	0,00	16.587,00	107.816,00	124.403,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								AFFARI GENERALI SEGRETERIA	80110000	SERVIZIO ASILO NIDO	1	DE PIERI PAOLA	22	NO	0,00	86.772,00	390.474,00	477.246,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
00566590139								AFFARI GENERALI SEGRETERIA	92511000-6	SERVIZIO BIBLIOTECA	1	DE PIERI PAOLA	36	NO	0,00	36.504,00	73.008,00	109.512,00	0,00		0000163398	COMUNE DI LOMAZZO	
															(12)	147.900,00	513.063,00	821.598,00	1.482.561,00	0,00			

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) indicare il CUP (cfr. articolo 6 comma4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposti "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 O 48; S = CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, iviv incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno +1	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	147.900,00	513.063,00	821.598,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L 403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 DLgs 50/2016			
Altra tipologia			

#### Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

#### Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

### 5.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			fondi	Totale	Già liquidato	
1	Realizzazione di nuovi loculi cimiteriali presso il Cimitero di Lomazzo	2018	173.862,68	165.538,10	8.324,58	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale
2	Realizzazione rotatoria intersezione SP32 – Via delle Alpi	2017	250.000,00	0,00	250.000,00	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale
3	Lavori di riqualificazione Piazza Volta	2019	950.000,00	475.958,56	474.041,44	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale
4	Lavori di riqualificazione Piazza Volta	2020	426.000,00	0,00	426.000,00	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale
5	Ampliamento mensa scuola primaria G. Rodari	2020	400.000,00	365.138,58	34.861,42	Contributo Regionale Avanzo di amministrazione
6	Progetto Make Como – lavori di recupero della torre del Villaggio Somaini	2020	125.000,00	5.478,68	144.521,32	Contributo Fondazione Cariplo e avanzo di amministrazione
7	Lavori di adeguamento antincendio biblioteca	2020	150.000,00	0,00	150.000,00	Avanzo di amministrazione
8	Interventi piattaforma ecologica. Messa a norma raccolta acque reflue	2020	110.000,00	101.834,59	8.165,41	Avanzo di amministrazione
9	Sostituzione serramenti edificio Scuola Media – Il Lotto	2020	99.850,00	99.074,80	775,20	Contributo dello Stato e Avanzo di amministrazione

## 6. ENTRATE

### 6.1 ANALISI DELLE RISORSE

#### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Tributarie	4.611.530,60	4.494.181,80	4.581.965,00	4.609.450,00	4.643.850,00	4.643.850,00
Contributi e trasferimenti correnti	688.957,13	1.221.804,53	956.799,00	625.031,00	602.031,00	592.031,00
Extratributarie	1.549.739,24	1.412.811,11	1.731.351,00	1.718.121,00	1.703.531,00	1.694.481,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.850.226,97</b>	<b>7.128.797,44</b>	<b>7.270.115,00</b>	<b>6.952.602,00</b>	<b>6.949.412,00</b>	<b>6.930.362,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	11.271,14	39.500,00	169.667,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	175.286,56	187.872,49	219.496,88	54.208,00	54.433,00	54.433,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.036.784,67</b>	<b>7.356.169,93</b>	<b>7.659.278,88</b>	<b>7.006.810,00</b>	<b>7.003.845,00</b>	<b>6.984.795,00</b>
Alienazione di beni e contributi agli investimenti	276.849,32	791.515,38	2.625.082,00	2.486.927,00	3.306.300,00	924.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	317.056,07	339.929,29	510.500,00	390.000,00	400.000,00	400.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:				0,00		
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	1.406.900,00	1.286.669,00	621.915,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	931.628,33	1.682.568,59	2.054.125,10	1.876.891,10	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.932.433,72</b>	<b>4.100.682,26</b>	<b>5.811.622,10</b>	<b>4.753.818,10</b>	<b>3.706.300,00</b>	<b>1.324.000,00</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.969.218,39</b>	<b>11.456.852,19</b>	<b>13.470.900,98</b>	<b>11.760.628,10</b>	<b>10.710.145,00</b>	<b>8.308.795,00</b>



## QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)
Tributarie	4.457.390,73	4.360.143,14	5.092.803,36	5.231.861,68
Contributi e trasferimenti correnti	533.857,28	1.300.521,64	980.782,01	703.220,06
Extratributarie	1.311.834,64	1.451.373,64	2.312.137,70	1.855.667,11
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.303.082,65</b>	<b>7.112.038,42</b>	<b>8.385.723,07</b>	<b>7.790.748,85</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>6.303.082,65</b>	<b>7.112.038,42</b>	<b>8.385.723,07</b>	<b>7.790.748,85</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	490.660,99	685.705,10	3.686.558,01	3.571.163,20
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	7.993,44	0,00	14.158,09	14.158,09
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>498.654,43</b>	<b>685.705,10</b>	<b>3.700.716,10</b>	<b>3.585.321,29</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.801.737,08</b>	<b>7.797.743,52</b>	<b>12.086.439,17</b>	<b>11.376.070,14</b>

## 6.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.611.530,60	4.494.181,80	4.581.965,00	4.609.450,00	4.643.850,00	4.643.850,00	0,599

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	6,0000	6,0000	22.000,00	22.000,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	1.480.000,00	1.480.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	135.000,00	135.000,00
Terreni	8,6000	8,6000	23.000,00	23.000,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	250.000,00	250.000,00
TOTALE			1.910.000,00	1.910.000,00

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dal 2014 dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La Legge di Bilancio per il 2020 ha disposto all'art. 1, comma 780, l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Per l'analisi delle entrate si farà riferimento alla legislazione attualmente vigente.

Nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 non sono previsti aumenti/riduzioni di tributi ed addizionali.

E' prevista a decorrere dall'esercizio 2022 l'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

IMU: l'art. 1, commi 738, della legge n. 160 del 27.12.2019 dispone che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160.

Presupposto dell'imposta è possesso di immobili riconducibili alle fattispecie di: fabbricato con eccezione del possesso di fabbricato qualificabile come abitazione principale o fabbricato a questa assimilato (dalla legge o dal comune), ma con classificazione catastale diversa da A/1- A/8- A/9, area fabbricabile, terreno agricolo.

Viene confermata:

- ✓ la riserva allo stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento;
- ✓ la riduzione della base imponibile del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e per le unità immobiliari con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8 E A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione di residenza. Le suddette riduzioni competono se vengono soddisfatti tutti i requisiti previsti dall'art. 1, comma 747, della L. n. 160/2019.
- ✓ la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune per le abitazioni locale a canone concordato;
- ✓ l'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli con riferimento alla circolare MEF n. 9 del 14.06.1993, nella quale il comune di Lomazzo non rientra. Sono altresì esentati i terreni

agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione.

Il gettito consolidato è stimato in un ammontare di € 1.910.000,00 (al netto della quota stimata di € 333.564,00 trattenuta dallo Stato per alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

TARI: La disciplina della tassa sui rifiuti è contenuta nei commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013. La TARI ha trovato applicazione dal 1° gennaio 2014 e prendendo il posto di tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il nuovo tributo verrà corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. n. 158/1999. La relativa entrata deve assicurare la copertura integrale del costo del servizio.

Novità in materia di rifiuti sono state introdotte dal D. Lgs. n. 116/2020 c.d. "decreto Economia Circolare", in recepimento di diverse direttive europee sui rifiuti, ha modificato gli artt. 183 e 184 del D.lgs. n. 152/2006 (c.d. Codice Ambientale) relativamente alla classificazione dei rifiuti, apportando modifiche alla definizione di rifiuto urbano, eliminando la categoria dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e cessando le competenze che erano attribuite ai Comuni dall'articolo 198, comma 2, lett. g) del Codice Ambientale.

Il "decreto Economia Circolare" ha annoverato tra i rifiuti urbani, accanto ai rifiuti domestici, quelli non domestici cioè rifiuti provenienti da utenze non domestiche che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater (di cui all'art. 183, comma 1, lettera b-ter - punto 2) prodotti dalle nuove 29 categorie di attività riportate nell'allegato L-quinqies del D. Lgs. n. 152/2006, escludendo le attività industriali e agricole.

Il D. Lgs. n. 116/2020 con le modifiche apportate ha riconsiderato tali tipologie di rifiuto non più rifiuti speciali assimilati, ma rifiuti urbani "tout court" senza limiti quantitativi; Queste novità hanno avuto anche dei riflessi in materia di tassa rifiuti.

L' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF importanti novità sulla predisposizione del piano economico finanziario che, a partire dal 2022, deve essere redatto secondo le regole del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Il nuovo piano finanziario abbraccerà l'intero secondo periodo regolatorio 2022-2025 indicando sin da subito l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio. Le proiezioni pluriennali saranno soggette ad un aggiornamento a cadenza biennale.

Il PEF è il documento che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. Viene redatto dal gestore in conformità alle indicazioni metodologiche di cui alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF ed alla determinazione n. 2/2021 del 4.11.2021 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le relative modalità operative.

Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale: la [legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019](#) pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30

dicembre 2019 ha introdotto in sostituzione di TOSAP e COSAP il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18.03.2021 è stato approvato il regolamento comunale di applicazione del canone unico e con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25.03.2021 sono state approvate le tariffe.

L'entrata viene stanziata al titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: L'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'Amministrazione comunale ha valutato l'opportunità di istituire a decorrere da gennaio 2022 l'imposta in oggetto, al fine di consentire un finanziamento, almeno parziale, degli interventi a sostegno di progetti turistico-culturali, ma anche per sostenere le iniziative di mantenimento del decoro urbano.

È stato quindi predisposto lo schema di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

## 6.1.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI	688.957,13	1.221.804,53	956.799,00	625.031,00	602.031,00	592.031,00	- 34,674

### VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI:

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

### CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI STATALI.

I commi 448, 449 e 450, dell'art. 1, della Legge n. 232/2016 hanno definito la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale e le modalità di riparto dello stesso.

La dotazione del Fondo pari a euro 6.199.513.364,88 viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU di spettanza dei comuni pari a 2.768.000.000,00 di euro.

La disposizione recata dalla lettera c) del comma 449, modificando il c. 380 – quater della legge di stabilità 2013, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere ridistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 40 per cento per l'anno 2017, al 45 per cento per l'anno 2018 e 2019. La quota di cui al periodo precedente è incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

Inoltre, il comma 449, lettera d-quater) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC:

- ✓ 300 milioni di euro nel 2022;
- ✓ 330 milioni di euro nel 2023;
- ✓ 560 milioni di euro annui dal 2024;

destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC, da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i Comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

Altra variazione del FSC viene operata dal comma 449, lettera d-bis) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che prevede 25 milioni di euro annui, per gli anni dal 2018 al 2021, ai Comuni che presentano, dopo l'applicazione del correttivo previsto dal successivo comma 450 (vedasi il rigo D2 del prospetto FSC), finalizzato a limitare le variazioni tra un anno e l'altro (per scostamenti superiori a +/- il 4%), una variazione negativa della dotazione del FSC per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi, in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa;

Il comma 449, lettera d-quinquies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016) prevede dal 2021 l'incremento del FSC per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario nella seguente misura:

- ✓ 254.923.000 euro per l'anno 2022;
- ✓ 299.923.000 euro per l'anno 2023;
- ✓ 345.923.000 euro per l'anno 2024;

finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata

L'importo del fondo di solidarietà comunale 2022 e successivi è stato stimato sulla base delle comunicazioni relative all'esercizio 2021 rilevate dal sito del Ministero dell'Interno.

### CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE:

I trasferimenti regionali sono in rapporto alle funzioni delegate o trasferite e si riferiscono a contributi per il servizio di affido familiare, per il S.A.D. e per il Centro di Aggregazione Giovanile, per il Nido ecc.. La programmazione della Regione Lombardia consente di iscrivere le voci in entrata che finanziano particolari spese, sia in parte corrente che in parte capitale.

Sono state previste le spese per le consultazioni elettorali del triennio 2022-2024.

### ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI:

Sono previsti quali contributi da altri enti del settore pubblico i trasferimenti dei comuni per il servizio S.U.A.P.

### 6.1.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.549.739,24	1.412.811,11	1.731.351,00	1.718.121,00	1.703.531,00	1.694.481,00	- 0,764

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 e s.m. ed i. individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Entrando in un'ottica gestionale se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto dalla prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico della cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere a pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ecc.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

I proventi dei beni dell'Ente sono quelli previsti dai contratti vigenti e comprendono anche i contratti relativi all'affitto dei terreni per il posizionamento delle antenne di telefonia mobile (si veda la tabella al punto 6.4.8).



## 6.1.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	2	3	4	5	6	2
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e contributi agli investimenti e altre entrate in conto capitale	411.366,25	915.059,74	2.625.082,00	2.486.927,00	3.306.300,00	924.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	182.539,14	206.384,93	510.500,00	390.000,00	400.000,00	400.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>593.905,39</b>	<b>1.121.444,67</b>	<b>3.135.582,00</b>	<b>2.876.927,00</b>	<b>3.706.300,00</b>	<b>1.324.000,00</b>

### DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

I contributi in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Le risorse disponibili nel triennio sono le seguenti:

Composizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Contributi agli investimenti	1.583.367,00	2.409.000,00	909.000,00
Entrate da alienazioni	783.560,00	897.300,00	0,00

Tra le entrate destinate agli investimenti rientrano anche quelle relative ai proventi di natura urbanistica (oneri urbanizzazione, costi di costruzione, monetizzazione aree ecc.).

Le risorse disponibili nel triennio sono le seguenti:

Composizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Altre entrate in conto capitale	510.000,00	400.000,00	415.000,00

### 6.1.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

#### SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO:

#### IL RICORSO AL CREDITO E VINCOLI DI BILANCIO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile anche se onerosa perché il rimborso dei mutui costituisce spesa del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente, con riferimento all'utilità concreta dell'opera da finanziare per la popolazione.

## 6.1.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2022	2023	2024
(+) Spese interessi passivi	133.202,00	126.546,00	119.581,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>133.202,00</b>	<b>126.546,00</b>	<b>119.581,00</b>

	Accert. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Entrate correnti	7.128.797,44	7.270.115,00	6.952.602,00
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate correnti)	712.879,74	727.011,50	695.260,20
	% anno 2022	% anno 2023	% anno 2024
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>1,869</b>	<b>1,741</b>	<b>1,720</b>

## 6.1.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scosta mesco della col.4 rispetto alla col.3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

## 6.1.8 PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
Canone di Locazione Caserma Carabinieri	13.166,00	13.166,00	13.166,00
Indennità di occupazione extra contrattuale Caserma Vigili del Fuoco	13.236,00	13.236,00	13.236,00
Canone di Locazione immobile adibito a farmacia	5.698,00	5.698,00	5.698,00
Canone di locazione immobile di Via Roma 5	6.335,00	6.335,00	6.335,00
Canone di Locazione immobile sede Lega Italiana Lotta contro Tumori	4.221,00	4.221,00	4.221,00
Canone di locazione ASCI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canone di concessione d'uso di una porzione di torre piezometrica e terreno per infrastruttura per impianto di comunicazioni elettroniche - Via delle Rimembranze.	12.261,00	12.261,00	12.261,00
Canone di concessione d'uso di una porzione di terreno per infrastruttura per impianto di comunicazioni elettroniche - Via del Lavoro.	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Comodato per ins. componenti elettronici presso aree p.zza IV Novembre -Istituto comprensivo scuola secondaria primo grado-Centro raccolta rifiuti	1.830,00	1.830,00	1.830,00
Canone affitto agrario	95,00	95,00	95,00
Canone concessione terreno per chiosco parco comunale	1.505,00	1.505,00	1.505,00
Canoni di locazione alloggi Via del Rampanone 6	12.100,00	12.100,00	12.100,00
Canone di locazione alloggio custode municipio	779,00	779,00	779,00
Canone di locazione SUAP	8.970,00	8.970,00	8.970,00
Rimborso spese da associazione per utilizzo stabile in Brolo S. Vito	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese da associazioni per utilizzo stabile Polifunzionale Manera	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese da associazioni per utilizzo stabile portineria Asilo Garibaldi	350,00	350,00	350,00
Rimborso spese per utilizzo stabile Piazza Volta	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese da associazioni per utilizzo stabile Via Milano 24	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborso spese da associazioni per utilizzo stabile Polifunzionale Lomazzo	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Rimborso spese ASCI	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Rimborso spese Scuola d'Arte	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi da utilizzo palestre	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da utilizzo sale comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>144.196,00</b>	<b>144.196,00</b>	<b>144.196,00</b>

## 6.2 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	54.208,00	54.433,00	54.433,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.952.602,00	6.949.412,00	6.930.362,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.756.530,00	6.720.905,00	6.700.898,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		54.433,00	54.433,00	54.433,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		357.497,00	358.960,00	358.690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	290.636,00	308.670,00	225.897,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		78.356,00	89.730,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.356,00	-25.730,00	58.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	78.356,00	89.730,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		78.356,00	89.730,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	38.000,00	64.000,00	58.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.876.891,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.876.927,00	3.706.300,00	1.324.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	78.356,00	89.730,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	38.000,00	64.000,00	58.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.713.462,10 0,00	3.680.570,00 0,00	1.382.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## 6.3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022-2023-2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.223.402,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione Di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.931.099,10	54.433,00	54.433,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.231.861,68	4.609.450,00	4.643.850,00	4.643.850,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.778.589,83	6.756.530,00	6.720.905,00	6.700.898,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		54.433,00	54.433,00	54.433,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	703.220,06	625.031,00	602.031,00	592.031,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.855.667,11	1.718.121,00	1.703.531,00	1.694.481,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.571.163,20	2.876.927,00	3.706.300,00	1.324.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.079.730,06	4.713.462,10	3.680.570,00	1.382.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.361.912,05	9.829.529,00	10.655.712,00	8.254.362,00	Totale spese finali	11.858.319,89	11.469.992,10	10.401.475,00	8.082.898,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.158,09	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	290.636,00	290.636,00	308.670,00	225.897,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.438.082,47	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.451.327,99	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Totale titoli	12.814.152,61	11.249.529,00	12.075.712,00	9.674.362,00	Totale titoli	13.600.283,88	13.180.628,10	12.130.145,00	9.728.795,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.037.555,52	13.180.628,10	12.130.145,00	9.728.795,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.600.283,88	13.180.628,10	12.130.145,00	9.728.795,00
Fondo di cassa finale presunto	2.437.271,64								

## 7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

### ENTI LOCALI E VINCOLI E OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato i meccanismi relativi al pareggio di bilancio.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 ed al bilancio di previsione previsto dall'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D. Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, costituito ai sensi del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti (nel rispetto, chiaramente, di quanto indicato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011) e non solamente spese di investimento.

L'accensione di mutui torna ad essere una possibilità di finanziamento degli investimenti. Con le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, le entrate derivanti dall'accensione di mutui (titolo VI dell'entrata) sono rilevanti per il calcolo dell'equilibrio per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) agli obblighi e alle modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d) agli obblighi e alle modalità di certificazione del saldo di cui al punto a);

- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);
- f) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 479, lettera b), della legge n. 232/2016);
- g) alla maggiore capacità assunzionale per i Comuni che rispettino il saldo di cui al punto a) lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate (art. 1, comma 479, lettera d), della legge n. 232/2016);
- h) alla nullità dei contratti elusivi della disciplina del saldo di cui al punto a);
- i) al potere della Corte dei conti nel contrasto all'artificioso conseguimento del saldo di cui al punto a);
- l) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

Per l'equilibrio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019:

- ✓ non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- ✓ non sono previsti obblighi di certificazione;
- ✓ non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- ✓ la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Dal 2019 non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. Dall'esercizio 2019 la gestione di competenza dovrà essere non negativa.

L'equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 rappresenta una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni; permette una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui, permette una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

## 8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 43 del 09.07.2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono le seguenti:

### SICUREZZA

La Sicurezza è una vera e propria emergenza dei nostri tempi.

I furti nelle case, le aggressioni, le truffe, lo spaccio di stupefacenti, la forte incidenza percentuale dei reati commessi da immigrati clandestini, sono temi di stretta attualità, aggravati da molteplici cause, tra cui l'incertezza della pena nei reati contro la persona e il patrimonio.

Obiettivi strategici:

- ✓ Pattuglia della Polizia Locale presente 24 ore al giorno tutto l'anno, possibile con la creazione dell'Unione dei Comuni in ambito Polizia Locale.
- ✓ Coordinare con la stazione Carabinieri di Lomazzo, in sinergia con la Polizia Locale, attività di controllo del territorio.
- ✓ Ci attiveremo con il Ministero dell'Interno per ottenere la Tenenza dei Carabinieri a Lomazzo.
- ✓ Progetto Lomazzo Sicura in coordinamento con il controllo di vicinato e utilizzando anche le nuove tecnologie digitali in ambito prevenzione sulla sicurezza delle persone e del territorio.
- ✓ Dotazione di telecamere intelligenti. Installazione di telecamere intelligenti in posizioni strategiche, per migliorare la prevenzione e il contrasto della delinquenza.
- ✓ Più luce nelle zone poco illuminate del paese. Particolare attenzione alle zone poco illuminate e potenziamento in tali aree dell'illuminazione pubblica per scoraggiare i malintenzionati.
- ✓ Sostegno alle realtà presenti sul territorio. Oltre a sostenere l'importante operato dei Vigili del Fuoco di Lomazzo, coordineremo le azioni sul nostro territorio con nucleo di Protezione Civile di Lomazzo, i Carabinieri in Congedo, ARI (Associazione Radioamatori), SOVV (Volontari di servizio ordine e viabilità) come supporto coordinato alla Polizia Locale nelle attività straordinarie promosse dall'amministrazione.

### TRIBUTI

Oggi il cittadino è già sottoposto ad una serie di tassazioni dirette e indirette da parte dello stato, dalla regione e dalla provincia. Siamo consapevoli che la percentuale a carico del

contribuente ha raggiunto livelli insostenibili, per questo ci impegneremo a diminuire in modo tangibile le tasse comunali.

Particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese, alla migliore gestione delle entrate, renderanno disponibili delle risorse in buona parte già oggi individuabili a bilancio ma attualmente mal gestite. Un migliore approccio a tali risorse consente di raggiungere i nostri obiettivi primari:

- ✓ Diminuire addizionale IRPEF, tenendo conto delle difficoltà delle famiglie.
- ✓ Applicare detrazioni sulla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), specialmente a quelle famiglie con disabili, che hanno ricoverati in RSA. (Residenza Sanitaria per Anziani) con figli in età scolare oppure famiglie numerose.
- ✓ Riduzione della TARI (Tassa Sui Rifiuti) e miglioramenti del servizio. Sviluppo di progetti al fine di incentivare lo smaltimento dei prodotti riciclabili (carta-vetro-plastica) che rendano attuabili risparmi sulla tassazione. Ripristino del ritiro a domicilio del verde senza costi aggiuntivi.

## PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

La partecipazione e la diffusione di interesse nei confronti del proprio territorio rappresentano una risorsa importante per la vita attiva di una comunità. Per questo intendiamo favorire l'ascolto della cittadinanza.

- ✓ Costituzione del Comitato dei Quartieri, quale organismo di promozione della partecipazione della cittadinanza. Riteniamo di valorizzare il ruolo di ciascuna delle sezioni del territorio: ognuna delle 7 sezioni elettorali, nelle quali è suddiviso il territorio sarà rappresentata in un organismo consultivo. Il Comitato dei Quartieri sarà un organo di ascolto, confronto e strumento per monitorare le varie iniziative sul nostro territorio.
- ✓ Il Comitato dei Quartieri sarà composto dal Sindaco o un suo delegato, e dai rappresentanti di ogni quartiere e della comunità di Manera.

## AMBIENTE, ECOLOGIA E QUALITÀ DELLA VITA

L'attenzione all'ambiente e alla protezione del territorio è una priorità fondamentale, per poter continuare a garantire un futuro sereno alle prossime generazioni. È necessario progredire sui fronti dell'Ecologia, della riduzione dei rifiuti, del ricorso alle energie rinnovabili, per migliorare la nostra qualità della vita e quella dei nostri figli.

- ✓ Efficientamento della raccolta dei rifiuti. La cittadinanza al momento supporta consistentemente il Comune nella raccolta rifiuti con la TARI (tassa rifiuti). Obbligo dell'amministrazione sarà garantire massima efficienza riducendo i costi di gestione.
- ✓ Attenzione al decoro urbano. Lomazzo non deve più essere una città sporca e trasandata. Per questo è fondamentale una pulizia più efficace e una più attenta manutenzione di strade e parchi.
- ✓ Nuovo piano di ubicazione dei cestini. Nuovi cestini all'avanguardia, adatti alla differenziata e ben distribuiti sul suolo pubblico. Sarà garantito lo svuotamento più sollecito, per evitare che si trasformino in luoghi di scarico anche di altri rifiuti.

- ✓ **Attenzione ai Cimiteri.** I Cimiteri rappresentano i luoghi della memoria dei nostri cari, ed è inammissibile che siano luoghi trasandati: dovranno essere oggetto di attenzione, cura e decoro.
- ✓ **Riqualificazione dei parchi.** Ammodernamento dei giochi prevedendo anche quelli per disabili. Il parco della Trebbia a Manera sarà riqualificato prevedendo anche i servizi igienici ora mancanti.
- ✓ **Parco Lura.** Realizzazione delle compensazioni della Pedemontana. Sviluppo della fruizione del Parco Lura, attraverso il collegamento del paese alle nuove aree di espansione del Parco, e attraverso la creazione di accessi in sicurezza alla nuova area dei Prati del Ceppo.
- ✓ **Area cani attrezzata.** Prevedere una seconda area a servizio della zona nord di Lomazzo, per una migliore attenzione ai nostri amici a quattro zampe. Sarà altresì curata la presenza di cestini per le deiezioni dei cani.
- ✓ **Energie rinnovabili.** Attraverso i bandi europei, nazionali e regionali è nostra intenzione presentare progetti legati alla produzione di energia pulita. Nostra ambizione è rendere progressivamente autonomi dal punto di vista energetico gli edifici pubblici, abbattendone i costi di gestione.
- ✓ **Mobilità sostenibile.** Diminuire il numero di auto alimentate con combustibili fossili è un tema globale. È nostra intenzione sostenere l'introduzione di utilizzo di auto condivise e di Car Sharing ecologico.
- ✓ **Sostegno alla ciclabilità.** Ridurre le auto in circolazione favorendo l'attività fisica non è impossibile: il Bike Sharing (utilizzo bicicletta condivisa) è una soluzione che può essere attuata mediante il ricorso ad appositi bandi per la per la diffusione sul territorio di bici pubbliche.
- ✓ **Verso Rifiuti Zero:** riduzione della plastica usa e getta. La plastica è diventata un problema ambientale globale poiché le microplastiche sono presenti nell'aria, nell'acqua e finiscono indirettamente negli alimenti. È nostra priorità contenere la proliferazione della plastica, ponendo il divieto all'uso dei prodotti usa e getta nelle strutture pubbliche, a partire dalle scuole, per sensibilizzare gli alunni e le nuove generazioni.
- ✓ **La Piattaforma Ecologica** nel corso degli anni ha svolto un egregio lavoro grazie al Gruppo Volontariato Ecologico, per questo verrà attivata una stretta collaborazione per iniziative, campagne di sensibilizzazione e progetti sul tema dell'Ecologia.

## LAVORO, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La crescita economica necessita di particolare sostegno. Sul nostro territorio, rispetto al passato, solo una minima parte di persone risiede e lavora a Lomazzo. Per questo attueremo misure regolamentari e di defiscalizzazione mirata, volte a favorire la crescita economica locale.

- ✓ **Sviluppo di occasioni di crescita economica.** La Lombardia è diventata una delle principali mete di attrattività, registrando numeri di crescita esponenziali ed aprendosi ad un settore di mercato in costante crescita. Lomazzo gode di importanti infrastrutture e di una

posizione strategica rilevante, soprattutto per l'attrattività business-oriented, che deve essere valorizzata.

- ✓ Rigenerazione Urbana, valorizzazione del patrimonio storico, politiche di sostegno al commercio locale, incentivi agli investimenti privati nel settore, creazione di strategie di marketing territoriale, sono ambiti da perseguire.
- ✓ Sostegno al Commercio di vicinato, che costituisce una funzione fondamentale per il miglioramento della qualità della vita nel paese e per il mantenimento di un tessuto urbano vitale nei centri storici.
- ✓ Rilancio di un Distretto del Commercio all'avanguardia. Sosterremo la promozione del Made in Italy, della distribuzione dei prodotti km zero e dei progetti dei giovani imprenditori under 35.
- ✓ Attenzione alle imprese locali. Il nostro territorio esprime realtà produttive di diverso genere, riteniamo fondamentale collaborare con le imprese locali. Oltretutto sarà opportuno intensificare le relazioni con le diverse organizzazioni di impresa, al fine di supportare investimenti in settori strategici.
- ✓ Sviluppo di sinergie con ComoNext, anche a favore delle imprese locali. Nella nuova economia globale i poli tecnologici hanno un ruolo chiave nello sviluppo economico territoriale. La condivisione di progetti di vario tipo sarà un valore aggiunto per la comunità.
- ✓ Inseediamento di nuove aziende. È nostro obiettivo favorire la permanenza sul nostro territorio per le nuove aziende che terminano il periodo di incubazione nel polo tecnologico. Intendiamo favorire le imprese giovani e le startup attraverso sgravi fiscali, contribuendo a mantenere e a creare posti di lavoro, e favorendo il recupero di aree dismesse.
- ✓ Favorire la ricerca di lavoro. L'attuazione del Reddito di Cittadinanza da parte dello Stato rappresenta un'opportunità che dovrà essere colta anche a livello locale. Verranno intensificate le relazioni tra imprese (ottenimento di sgravi fiscali nell'assunzione di persone beneficiarie Reddito) ed il navigator, una nuova figura professionale che supporterà i soggetti interessati alla ricerca di una nuova professione.

## SOCIALE

Una società, affinché possa ritenersi equa e democratica, deve assicurarsi che nessuno venga escluso, garantendo un sistema inclusivo e partecipativo.

- ✓ Ripartiamo dagli Adolescenti e dai Giovani. Ad oggi mancano a Lomazzo proposte valide e interessanti dedicate agli adolescenti e ai giovani. Intendiamo sostenere la creazione di spazi e occasioni nei quali adolescenti e giovani possano condividere idee, attività e socializzare. Occasioni nelle quali permettere ai ragazzi di esprimere in modo costruttivo le proprie inclinazioni, contribuendo, al contempo, alla riduzione dei fenomeni del disagio giovanile. Ci faremo promotori nel rinnovare il "Gruppo Giovani Lomazzo". Promuoveremo progetti di sensibilizzazione su problematiche come l'uso di sostanze, i comportamenti dannosi, ecc.

- ✓ Sostegno alla Famiglia, che costituisce il pilastro per la nostra comunità. Per questo intendiamo orientare le nostre azioni di governo a salvaguardare i diritti della famiglia specialmente quelle in seria difficoltà economico/sociale.
- ✓ Creazione della “Carta Sconto Famiglia”. Rappresenta un contributo economico, concesso per il tempo necessario a ridare sollievo alle famiglie in stato di bisogno, finalizzato all’acquisto di beni di prima necessità, in accordo con le realtà commerciali presenti a Lomazzo e Manera.
- ✓ Attenzione alla disabilità. Sostegno alle famiglie e alle persone toccate dai problemi della disabilità.
- ✓ Sostegno alle famiglie in crisi o toccate da problemi legati ai figli. La nostra politica sarà quella di incentivare il dialogo e l’ascolto tra familiari attraverso un cammino comune da perseguire con esperti. Per noi sarà importante anche la prevenzione, agendo anche attraverso la cultura; per questo intensificheremo gli incontri pubblici sul tema della famiglia con esperti del settore, allo scopo di offrire ai genitori maggiori strumenti di gestione.
- ✓ L’immigrazione da altri Paesi è un fenomeno che non può essere trascurato o lasciato a sé stesso, ma che necessita di precise politiche di intervento anche a livello locale. Sarà importante comunicare ai cittadini stranieri la nostra identità ed il senso del dovere nell’appartenere ad uno Stato di Diritto. L’integrazione e l’inclusione sono infatti possibili solo se, oltre ai diritti, venga adeguatamente comunicato anche il pieno rispetto delle regole della comunità ospitante. Per questo vogliamo intraprendere un percorso nuovo, non solo fatto di diritti, ma soprattutto di attenzione ai doveri. Per raggiungere l’obiettivo collaboreremo anche con associazioni e volontari, per progetti e proposte aventi queste finalità.
- ✓ Il valore del volontariato e l’impegno delle associazioni a carattere sociale saranno supportati: saremo pronti a collaborare unitariamente per proposte e progetti per la comunità.

## SALUTE, IGIENE E SANITÀ

La salute è una risorsa importante non solo per i singoli individui ma per la collettività intera, e va perseguita e mantenuta con strategie adeguate.

- ✓ Collocazione di una sede idonea per la Croce Rossa Italiana Comitato di Lomazzo.
- ✓ Supportare la creazione di un poliambulatorio che possa garantire assistenza sanitaria 24 ore al giorno tutto l’anno.
- ✓ L’inquinamento è un fenomeno da tenere costantemente monitorato, perciò collaboreremo con l’ASL e con gli enti deputati al monitoraggio ambientale affinché si possano fare indagini sulla qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo con scadenze programmate.
- ✓ Contrasto più efficace alla proliferazione di insetti dannosi. Zanzare tigre e altri insetti possono essere vettori di malattie: intensificheremo il programma per la disinfestazione e sanificazione degli ambienti.



## ISTRUZIONE

L'istruzione è fondamentale per garantire il futuro della comunità. La conoscenza ed il sapere sono strumenti di sviluppo per la collettività.

- ✓ Gli istituti scolastici: "Gianni Rodari", "Edmondo De Amicis", Scuola di Manera "Alessandro Volta", insieme con le scuole materne di Lomazzo e Manera e il nido comunale rappresentano il futuro della nostra comunità: sarà sempre presente il sostegno fattivo, offrendo risorse costanti e collaborazione per progetti.
- ✓ Garantiremo maggiore attenzione alle scuole, dando ascolto alle necessità dei diversi plessi. Interventi come il potenziamento della rete informatica negli spazi dove è ancora mancante, la sistemazione di un adeguato spazio per incontri e riunioni alle scuole medie, e la progressiva sostituzione del vecchio arredo scolastico, per una scuola più efficiente, saranno adeguatamente sostenuti.
- ✓ La prevenzione contro l'abbandono scolastico è un progetto da supportare maggiormente, per garantire un futuro a tutti i nostri ragazzi.
- ✓ Valorizzeremo la collaborazione con il Liceo Artistico "Fausto Melotti", la cui presenza rappresenta una grande risorsa per il paese: sosterremo la condivisione di progetti utili alla nostra comunità.
- ✓ Ai più piccoli verranno forniti i servizi relativi al CAG (Centro di Aggregazione Giovanile) dove verranno sostenute iniziative per migliorare l'offerta in corso.

## CULTURA

Il sostegno alla cultura rappresenta uno strumento di crescita permanente per la comunità. Attraverso la lettura si può incrementare la consapevolezza; attraverso il confronto e lo scambio di idee si alimenta la crescita per la democrazia.

- ✓ Realizzazione del nuovo auditorium, che risponda alla carenza a Lomazzo di uno spazio adeguato per la cultura; potrà comprendere anche la nuova Biblioteca.
- ✓ Potenziamento dei servizi e del ruolo della Biblioteca Civica. Nostra intenzione è potenziare i servizi attualmente offerti, la fruibilità, gli spazi per i bambini, la possibilità per gli studenti di diverse età, dalle medie, alle superiori, agli universitari, di trovare spazi più adatti allo studio.
- ✓ Promozione di eventi culturali di ampio respiro per il paese, attraverso festival musicali, artistici, rassegne di teatro e di letteratura.
- ✓ Valorizzazione del patrimonio culturale locale, come un valore aggiunto all'identità collettiva; valorizzazione della memoria della comunità, dei beni archivistici, delle tradizioni.
- ✓ Valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, come il Villaggio Operaio; promozione di un museo diffuso che sottolinei il valore delle ricchezze storiche artistiche e culturali del territorio, anche sull'esempio delle Giornate del FAI.

## SPORT E TEMPO LIBERO

Fondamentale importanza ha lo sport, elemento essenziale sia nella crescita equilibrata dei giovani, sia nel suo ruolo indispensabile per la salute e il benessere ad ogni età.

- ✓ L'aggregazione rappresenta un valore importante per una comunità per valorizzare le relazioni e i legami sociali. Per questo devono essere sostenute le attività aggregative e che contribuiscono a creare coesione.
- ✓ Potenziamento delle strutture per la pratica sportiva, con particolare attenzione alle palestre e al campo sportivo comunale, per offrire spazi adeguati. Lavoreremo con le istituzioni superiori e con le società sportive, al fine di potenziare e ottimizzare le infrastrutture sportive, anche attraverso specifici bandi.
- ✓ Incentivo alla pratica sportiva giovanile, a sostegno dello sviluppo integrale della persona, non solo fisico ma anche etico e morale, contribuendo a sviluppare nei ragazzi una maggiore coscienza e una formazione attenta al rispetto per il prossimo.
- ✓ Collaborazione con la Consulta dello Sport, per supportare le attività di tutte le associazioni sportive nelle proprie attività istituzionali e con progetti mirati e concreti.
- ✓ Promozione dello sport ad ogni età, e in particolar modo nella terza età: lo sport è amico della salute e del benessere fisico.
- ✓ Promozione dell'Associazionismo: dedicare tempo libero per fini sociali rappresenta un valore di grandissima utilità per la comunità. Compito dell'amministrazione è favorire lo sviluppo delle realtà associative e delle iniziative delle Associazioni.
- ✓ Garantire sedi adeguate alle Associazioni. Alcune associazioni sono attualmente ospitate in locali poco consoni o non pienamente a norma: è importante garantire un impegno concreto per individuare spazi adeguati per le Associazioni.
- ✓ Promozione dell'aggregazione a livello cittadino, attraverso eventi ed attività aggregative, al fine di incrementare la socialità e l'attrattività per il nostro Comune.

## LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE E URBANISTICA

Il rilancio dell'economia e l'inclusione sociale necessitano di un contesto urbano strutturalmente efficiente. Insieme, saremo in prima linea per una più efficace pianificazione urbana.

- ✓ Revisione e miglioramento dei progetti in essere: Sovrappasso ferroviario Spumador, parcheggio Area Feste e Sottopasso di Manera sono progetti che devono essere rivisti e migliorati nell'interesse dei cittadini di Lomazzo e Manera.
- ✓ Piazza Volta rappresenta una priorità per Lomazzo e la sua riqualificazione non può essere più rimandata. La piazza sarà rinnovata, diventando una vera piazza e un luogo di aggregazione per la comunità.
- ✓ Rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente, senza consumo di territorio, salvaguardando il paesaggio e l'ambiente. Il nostro centro storico deve diventare un valore aggiunto da esaltare. In centro sono presenti numerosi edifici

degradati. Per questo attueremo un piano urbanistico che prevede programmi di recupero e riqualificazione, con particolare attenzione alla sostenibilità, mirando a standard urbani elevati.

- ✓ Miglioramento del Piano Urbano del Traffico. La procedura lasciata incompiuta dalla precedente amministrazione necessita di attenta revisione. Valuteremo tutte le soluzioni viabilistiche per una viabilità utile alle esigenze del nostro territorio.
- ✓ Palazzina di via Milano. Ricollocare in sedi opportune le associazioni ospitate e successivamente attivare un piano di riqualificazione dell'area, con un progetto mirato e sostenibile.
- ✓ Piste ciclabili. Proseguire con la realizzazione delle piste ciclabili ove mancanti, favorendo la connessione dei tratti oggi fra loro slegati, in modo da creare itinerari sicuri per chi si sposta in bici. Attenzione alla messa in sicurezza della mobilità ciclabile specialmente sulle provinciali e nei punti più critici e pericolosi. Ci attiveremo per migliorare il progetto del futuro rondò di via delle Alpi e studiare una nuova soluzione che garantisca sicurezza ai ciclisti anche all'intersezione con l'autostrada A9.
- ✓ Illuminazione più efficiente degli attraversamenti pedonali, in particolare sulle strade provinciali. Riduzione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap e per le mamme con carrozzine.
- ✓ Nessuna risorsa verrà sottratta per la manutenzione di impianti di drenaggio dell'acqua piovana; l'illuminazione pubblica sarà adeguatamente potenziata dove necessario; l'asfaltatura delle strade sarà oggetto di un programma di rinnovamento del manto stradale, con priorità alle carreggiate che manifestano tempestività d'intervento, avvalendosi anche del supporto del comitato dei quartieri nell'individuazione delle priorità.

## MANERA

Siamo consapevoli che Manera ha una sua storia e la sua specifica identità. È pertanto necessario dedicare attenzione specifica alla comunità di Manera e ai bisogni che si riscontrano nel territorio Manerese.

- ✓ Compensazioni Pedemontana: parte delle compensazioni dovranno essere investite su Manera, come la creazione di piste ciclo-pedonali di collegamento con le aree di espansione del Parco Lura.
- ✓ Interventi di mitigazione della Pedemontana. È nostra intenzione valutare il progetto di mitigazione a sud dell'autostrada con una piantumazione e la possibilità di una barriera fonoassorbente, considerato che l'intersezione della Pedemontana con V.le Lombardia è una zona abitata.
- ✓ Migliorare il progetto relativo alla chiusura del passaggio a livello del cimitero. In coordinamento con Regione Lombardia e Ferrovie Nord, prevedendo la realizzazione di un collegamento da via Dante, al fine di evitare che i cittadini debbano utilizzare la provinciale per recarsi al cimitero di Manera.

- ✓ Studio di un collegamento di Manera con le aree di laminazione attraverso il ripristino del sentiero che congiunge Manera all'area del parco dei Prati del Ceppo.
- ✓ Riqualificare il parco della Trebbia. Riposizionare giochi moderni prevedendo i servizi igienici ora mancanti.
- ✓ Riqualificare via Roma e l'ingresso nord di Piazza Trento, (recuperando le volumetrie oggi fatiscenti) ridando dignità a un contesto che costituisce il biglietto da visita di Manera. Sarà nostra priorità, utilizzando strumenti a disposizione, come il Project Financing e le agevolazioni urbanistiche promosse dal comune, riqualificare un'area gravemente degradata.
- ✓ Viabilità: rivedere il Piano Urbano del Traffico al fine di prevedere una viabilità propedeutica alla realizzazione delle piste ciclo-pedonali, evitando i sensi unici alternati previsti sulla provinciale via Roma.
- ✓ Ridare centralità riproponendo ad esempio manifestazioni come il Luglio Lomazzese anche a Manera.
- ✓ Collaborare con i centri di aggregazione esistenti, supportando il Centro Sportivo Parrocchiale e la parrocchia San Bartolomeo nelle proprie attività.
- ✓ Rilancio del Centro Civico di via Verdi (ex casa Nobile) come sede delle associazioni e come centro di attività per la comunità.
- ✓ Studio di un progetto di trasporto da Manera alla zona ASL/mercato, per offrire ai cittadini di Manera la possibilità di fruire più agevolmente di tali servizi.
- ✓ Programmare il Consiglio Comunale a Manera. In occasione di argomenti importanti per Manera, programmeremo il Consiglio Comunale a Manera per essere più vicini a coloro che desiderano partecipare attivamente alla vita pubblica.

## 9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Si riporta la tabella relativa al quadro generale degli stanziamenti per missione.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### GESTIONE DI COMPETENZA

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	1.970.538,00	110.250,00	0,00	0,00	2.080.788,00
	2023	1.960.695,00	65.000,00	0,00	0,00	2.025.695,00
	2024	1.964.364,00	64.400,00	0,00	0,00	2.028.764,00
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	438.395,00	685.000,00	0,00	0,00	1.123.395,00
	2023	438.395,00	67.000,00	0,00	0,00	505.395,00
	2024	437.895,00	30.000,00	0,00	0,00	467.895,00
4	2022	649.435,00	235.970,00	0,00	0,00	885.405,00
	2023	646.008,00	96.000,00	0,00	0,00	742.008,00
	2024	644.517,00	88.000,00	0,00	0,00	732.517,00
5	2022	150.990,00	462.021,04	0,00	0,00	613.011,04
	2023	150.990,00	23.600,00	0,00	0,00	174.590,00
	2024	149.990,00	1.018.600,00	0,00	0,00	1.168.590,00
6	2022	67.100,00	2.000,00	0,00	0,00	69.100,00
	2023	64.100,00	3.237.000,00	0,00	0,00	3.301.100,00
	2024	62.100,00	0,00	0,00	0,00	62.100,00
7	2022	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2022	12.500,00	328.880,00	0,00	0,00	341.380,00
	2023	7.500,00	45.000,00	0,00	0,00	52.500,00
	2024	7.500,00	45.000,00	0,00	0,00	52.500,00
9	2022	1.112.976,00	1.543.517,00	0,00	0,00	2.656.493,00
	2023	1.111.625,00	59.150,00	0,00	0,00	1.170.775,00
	2024	1.105.197,00	59.150,00	0,00	0,00	1.164.347,00
10	2022	393.142,00	1.298.836,86	0,00	0,00	1.691.978,86
	2023	376.952,00	83.220,00	0,00	0,00	460.172,00
	2024	368.088,00	72.250,00	0,00	0,00	440.338,00
11	2022	10.515,00	0,00	0,00	0,00	10.515,00
	2023	10.515,00	0,00	0,00	0,00	10.515,00
	2024	10.515,00	0,00	0,00	0,00	10.515,00
12	2022	1.309.187,00	42.387,20	0,00	0,00	1.351.574,20
	2023	1.315.367,00	0,00	0,00	0,00	1.315.367,00
	2024	1.314.086,00	0,00	0,00	0,00	1.314.086,00
13	2022	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2023	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
	2024	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
14	2022	209.596,00	4.600,00	0,00	0,00	214.196,00
	2023	209.596,00	4.600,00	0,00	0,00	214.196,00
	2024	209.596,00	4.600,00	0,00	0,00	214.196,00
15	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	419.156,00	0,00	0,00	0,00	419.156,00
	2023	420.662,00	0,00	0,00	0,00	420.662,00
	2024	418.550,00	0,00	0,00	0,00	418.550,00
50	2022	0,00	0,00	0,00	290.636,00	290.636,00
	2023	0,00	0,00	0,00	308.670,00	308.670,00
	2024	0,00	0,00	0,00	225.897,00	225.897,00
60	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	1.420.000,00	1.420.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.420.000,00	1.420.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.420.000,00	1.420.000,00
TOTALI	2022	6.756.530,00	4.713.462,10	0,00	1.710.636,00	13.180.628,10
	2023	6.720.905,00	3.680.570,00	0,00	1.728.670,00	12.130.145,00
	2024	6.700.898,00	1.382.000,00	0,00	1.645.897,00	9.728.795,00

## GESTIONE DI CASSA

Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.129.962,18	163.987,97	0,00	0,00	2.293.950,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	453.983,06	707.381,41	0,00	0,00	1.161.364,47
4	685.557,00	181.778,16	0,00	0,00	867.335,16
5	153.497,02	462.021,04	0,00	0,00	615.518,06
6	69.502,09	2.000,00	0,00	0,00	71.502,09
7	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
8	17.500,00	328.880,00	0,00	0,00	346.380,00
9	1.151.712,22	1.582.426,19	0,00	0,00	2.734.138,41
10	441.755,28	1.551.655,29	0,00	0,00	1.993.410,57
11	11.686,37	0,00	0,00	0,00	11.686,37
12	1.407.459,45	50.000,00	0,00	0,00	1.457.459,45
13	12.259,19	0,00	0,00	0,00	12.259,19
14	240.715,97	49.600,00	0,00	0,00	290.315,97
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	290.636,00	290.636,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.451.327,99	1.451.327,99
TOTALI	6.778.589,83	5.079.730,06	0,00	1.741.963,99	13.600.283,88



---

## SEZIONE OPERATIVA

---

La sezione operativa, come definita nel principio contabile applicato sperimentale della programmazione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica del DUP.

In particolare, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici e per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio.

A seguire la Sezione operativa è sviluppata secondo due parti fondamentali:

Una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, già esplicitate in massima parte nella sezione strategica, ed i singoli programmi con i relativi budget;

Una seconda parte contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

---

# SEZIONE OPERATIVA

---

## Parte I

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato.

Per l'analisi delle fonti di finanziamento divise in titoli si rimanda alle tabelle illustrative inserite nella sezione strategica.

### MEZZI FINANZIARI E CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future.

Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie.

Anche in questo caso per gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe si rimanda alle tabelle inserite nella parte strategica del DUP.

### INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi

da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio.

Anche per le entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche si rimanda alle tabelle inserite nella parte strategica del DUP.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

## OBIETTIVO E DOTAZIONE DI INVESTIMENTI

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera.

Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

## OBIETTIVO E DOTAZIONE DI PERSONALE

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul

fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

### OBIETTIVO E DOTAZIONE DI RISORSE STRUMENTALI

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

L'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia, delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori. Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Rientrano inoltre l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI OPERATIVI:

Si intende proporre la costituzione del Comitato dei Quartieri, quale organismo di promozione della partecipazione della cittadinanza. Questo organismo permetterà di valorizzare il ruolo di ciascuna delle sezioni del territorio: ognuna delle 7 sezioni elettorali, nelle quali è suddiviso il territorio, sarà rappresentata in un organismo consultivo. Il Comitato dei Quartieri sarà un organo di ascolto, confronto e strumento per monitorare le varie iniziative sul nostro territorio e sarà composto dal Sindaco o un suo delegato, e dai rappresentanti di ogni quartiere di Lomazzo e della comunità di Manera.

In occasione di argomenti importanti per Manera, programmeremo il Consiglio Comunale a Manera per essere più vicini a coloro che desiderano partecipare attivamente alla vita pubblica.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.380,00	31.380,00	31.380,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	214.260,00	214.260,00	214.260,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>255.640,00</b>	<b>245.640,00</b>	<b>245.640,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.825.148,00	1.780.055,00	1.783.124,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.080.788,00</b>	<b>2.025.695,00</b>	<b>2.028.764,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.970.538,00	110.250,00			2.080.788,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.960.695,00	65.000,00			2.025.695,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.964.364,00	64.400,00			2.028.764,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 1

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:01.01.1. Spese correnti	101.000,00	0,00	111.550,00	0,00	111.550,00	0,00
<b>Progr.:01.01. Organi istituzionali</b>	<b>101.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>111.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>111.550,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.02.1. Spese correnti	424.571,00	6.100,00	424.796,00	6.100,00	420.796,00	6.100,00
<b>Progr.:01.02. Segreteria generale</b>	<b>424.571,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>424.796,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>420.796,00</b>	<b>6.100,00</b>
Titolo:01.03.1. Spese correnti	174.697,00	0,00	174.697,00	0,00	174.697,00	0,00
<b>Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>174.697,00</b>	<b>0,00</b>	<b>174.697,00</b>	<b>0,00</b>	<b>174.697,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.04.1. Spese correnti	305.981,00	0,00	303.281,00	0,00	300.781,00	0,00
<b>Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>305.981,00</b>	<b>0,00</b>	<b>303.281,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.781,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.05.1. Spese correnti	275.622,00	0,00	274.714,00	0,00	273.763,00	0,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	95.750,00	0,00	45.000,00	0,00	49.000,00	0,00
<b>Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>371.372,00</b>	<b>0,00</b>	<b>319.714,00</b>	<b>0,00</b>	<b>322.763,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.06.1. Spese correnti	303.070,00	0,00	296.060,00	0,00	294.560,00	0,00
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
<b>Progr.:01.06. Ufficio tecnico</b>	<b>313.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.060,00</b>	<b>0,00</b>	<b>304.560,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.07.1. Spese correnti	155.113,00	0,00	155.113,00	0,00	167.733,00	0,00
<b>Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>155.113,00</b>	<b>0,00</b>	<b>155.113,00</b>	<b>0,00</b>	<b>167.733,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.08.1. Spese correnti	49.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	4.500,00	0,00	10.000,00	0,00	5.400,00	0,00
<b>Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi</b>	<b>53.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.400,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:01.10.1. Spese correnti	145.369,00	36.083,00	145.369,00	36.083,00	145.369,00	36.083,00
<b>Progr.: 01.10. Risorse umane</b>	<b>145.369,00</b>	<b>36.083,00</b>	<b>145.369,00</b>	<b>36.083,00</b>	<b>145.369,00</b>	<b>36.083,00</b>
Titolo:01.11.1. Spese correnti	36.115,00	0,00	36.115,00	0,00	36.115,00	0,00
<b>Progr.:01.11. Altri servizi generali</b>	<b>36.115,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.115,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.115,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.080.788,00</b>	<b>42.183,00</b>	<b>2.025.695,00</b>	<b>42.183,00</b>	<b>2.028.764,00</b>	<b>42.183,00</b>



## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

La Sicurezza è intesa come diritto e bene sociale da preservare e salvaguardare anche in sinergia con le altre Forze di Polizia, Carabinieri ed in collaborazione con gli altri Sindaci dei limitrofi comuni. Si rinnoveranno, di conseguenza, i servizi coordinati con i Comuni aderenti al Progetto SMART (Lomazzo, Locate Varesino, Appiano Gentile e Rovello Porro), finalizzati alla prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti, al controllo del fenomeno della prostituzione e al controllo generale del territorio, alla prevenzione dei furti in appartamento e negli esercizi commerciali, del fenomeno del disturbo alla quiete e al controllo delle criticità della zona di Piazza Stazione. E' in fase di studio, inoltre, un sistema di cooperazione intercomunale che possa realizzarsi in un'Unione di Comuni per la gestione della Polizia Locale, anche alla luce delle proposte di modifica normativa in corso di definizione a livello parlamentare.

Sul territorio lomazzone si garantirà maggior presenza della Polizia Locale a fini preventivi e per migliorare la sicurezza reale e quella percepita da parte della cittadinanza.

Si attueranno interventi mirati al contenimento del fenomeno della prostituzione che interessa con maggior evidenza il tratto della strada provinciale 32, non solo attraverso

l'utilizzo della leva sanzionatoria nei confronti dei clienti, ma anche collaborando con le Forze di Polizia Statale e con le Associazioni che si occupano della tratta di esseri umani.

Si continuerà la riqualificazione in modo organico del sistema di videosorveglianza. Sono stati installati i nuovi sistemi di rilevamento targhe per il tempestivo controllo della regolarità dei veicoli (assicurazione-revisione). Si renderanno più luminose le strade pubbliche con corpi illuminanti a led con il conseguente miglioramento della sicurezza stradale notturna.

Vi sarà un costante confronto con i gruppi di controllo di vicinato per una migliore sinergia tra cittadino e Pubblica Amministrazione, al fine di prevenire possibili reati o infrazioni sul territorio.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	650,00	650,00	650,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	291.000,00	291.000,00	291.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>291.650,00</b>	<b>291.650,00</b>	<b>291.650,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	831.745,00	213.745,00	176.245,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.123.395,00</b>	<b>505.395,00</b>	<b>467.895,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
438.395,00	685.000,00			1.123.395,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
438.395,00	67.000,00			505.395,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
437.895,00	30.000,00			467.895,00

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 3

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:03.01.1. Spese correnti	416.995,00	12.250,00	416.995,00	12.250,00	416.495,00	12.250,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	685.000,00	0,00	37.000,00	0,00	30.000,00	0,00
<b>Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa</b>	<b>1.101.995,00</b>	<b>12.250,00</b>	<b>453.995,00</b>	<b>12.250,00</b>	<b>446.495,00</b>	<b>12.250,00</b>
Titolo:03.02.1. Spese correnti	21.400,00	0,00	21.400,00	0,00	21.400,00	0,00
Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	<b>21.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.400,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.123.395,00</b>	<b>12.250,00</b>	<b>505.395,00</b>	<b>12.250,00</b>	<b>467.895,00</b>	<b>12.250,00</b>

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

L'Amministrazione Comunale si prefigge lo scopo precipuo di investire sull'istruzione e sull'educazione per garantire l'integrazione scolastica, per contrastare la dispersione giovanile e per sostenere la qualità e la varietà dell'offerta formativa. L'impegno sarà volto a garantire il contributo ai progetti inseriti nel piano del diritto allo studio. L'Amministrazione Comunale continuerà a porre fortemente l'accento sulla collaborazione tra tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio e a tal fine promuoverà progetti che andranno a intensificare i rapporti tra le istituzioni scolastiche, le associazioni e la stessa Amministrazione. Si proporranno, quindi progetti di grande valenza civica come Educazione stradale ed Ecologia e progetti sull'Educazione alla legalità che rientra nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, contenuto nelle normative scolastiche. Sarà nostra priorità riservare attenzione agli studenti ai quali saranno offerte occasioni non solo di crescita culturale, ma anche umana, civile e sociale. Ci prenderemo altresì cura degli spazi e degli ambienti in cui gli allievi trascorrono buona parte delle loro giornate per creare un setting favorevole al loro percorso didattico-pedagogico. Valuteremo la possibilità di dotare la città di un auditorium, necessario anche per gli studenti che frequentano l'indirizzo musicale della scuola media De Amicis. Fiore all'occhiello di questa Amministrazione sarà la collaborazione con il Liceo Artistico Fausto Melotti che tanti attestati di stima raccoglie nel territorio lomazzone e non solo. Sono in cantiere altri progetti volti alla valorizzazione e alla riqualificazione di alcune zone di Lomazzo. Degne di nota sono le numerose richieste di collaborazione da parte di associazioni ed enti locali.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.900,00	81.900,00	81.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	219.200,00	222.700,00	218.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>301.100,00</b>	<b>304.600,00</b>	<b>300.100,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	584.305,00	437.408,00	432.417,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>885.405,00</b>	<b>742.008,00</b>	<b>732.517,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
649.435,00	235.970,00			885.405,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
646.008,00	96.000,00			742.008,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
644.517,00	88.000,00			732.517,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 4

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:04.01.1. Spese correnti	94.163,00	0,00	93.567,00	0,00	92.938,00	0,00
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
<b>Progr.:04.01. Istruzione prescolastica</b>	<b>112.163,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.567,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.938,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:04.02.1. Spese correnti	244.572,00	0,00	243.741,00	0,00	242.879,00	0,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	261.122,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione</b>	<b>462.542,00</b>	<b>0,00</b>	<b>321.741,00</b>	<b>0,00</b>	<b>312.879,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:04.06.1. Spese correnti	310.700,00	0,00	308.700,00	0,00	308.700,00	0,00
<b>Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>310.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>308.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>308.700,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>885.405,00</b>	<b>0,00</b>	<b>742.008,00</b>	<b>0,00</b>	<b>732.517,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Nostra intenzione è potenziare i servizi attualmente offerti dalla biblioteca comunale, la fruibilità, gli spazi per i bambini, la possibilità per gli studenti di diverse età, dalle medie, alle superiori, agli universitari, di trovare spazi più adatti allo studio.

Si promuoveranno eventi culturali di ampio respiro per il paese, attraverso festival musicali, artistici, rassegne di teatro e di letteratura.

Si valorizzerà il patrimonio culturale locale inteso come memoria della comunità, dei beni archivistici, delle tradizioni, valore aggiunto all'identità collettiva.

Altra risorsa che si intende valorizzare è il Villaggio Operaio con la promozione di un museo diffuso che sottolinei il valore delle ricchezze storiche artistiche e culturali del territorio, anche sull'esempio delle Giornate del FAI.

Il nuovo auditorium che si intende realizzare sul territorio di Lomazzo risponderà alla carenza di uno spazio adeguato per la Cultura; si valuterà la possibilità che il nuovo spazio possa comprendere anche la Biblioteca.



## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>803.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	610.011,04	171.590,00	365.590,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>613.011,04</b>	<b>174.590,00</b>	<b>1.168.590,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
150.990,00	462.021,04			613.011,04

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
150.990,00	23.600,00			174.590,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
149.990,00	1.018.600,00			1.168.590,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 5

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	119.521,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	<b>119.521,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:05.02.1. Spese correnti	150.990,00	0,00	150.990,00	0,00	149.990,00	0,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	342.500,00	0,00	23.600,00	0,00	1.018.600,00	0,00
<b>Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>493.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>174.590,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.168.590,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>613.011,04</b>	<b>0,00</b>	<b>174.590,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.168.590,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Le politiche giovanili scaturiscono dalla definizione delle Nazioni Unite del "Programme on Youth" di giovani, che sono la categoria di persone tra i 15 e i 24 anni di età, i quali hanno desideri e aspirazioni a partecipare pienamente alla vita delle società a cui appartengono in tutto il mondo. Sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica. Va assicurato loro il vivere in condizioni e ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando una tensione al miglioramento della loro società. Di conseguenza le politiche giovanili sono le misure attivate sui territori con l'obiettivo di dare vita a un sistema di azioni e interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti, possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri e non solo titolarità dei primi.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Intendiamo potenziare le strutture per la pratica sportiva, con particolare attenzione alle palestre e al campo sportivo comunale, per offrire spazi adeguati. Lavoreremo con le istituzioni superiori e con le società sportive, al fine di potenziare e ottimizzare le infrastrutture sportive, anche attraverso specifici bandi.

Occorre incentivare la pratica sportiva giovanile, a sostegno dello sviluppo integrale della persona, non solo fisico ma anche etico e morale, contribuendo a sviluppare nei ragazzi una maggiore coscienza e una formazione attenta al rispetto per il prossimo.

Lo sport va promosso ad ogni età, e in particolar modo nella terza età: lo sport è amico della salute e del benessere fisico.

Continueremo la collaborazione con la Consulta dello Sport per supportare le attività di tutte le associazioni sportive con progetti mirati e concreti

Gli obiettivi generali delle politiche giovanili di questa Amministrazione sono innumerevoli: creare disponibilità di spazi, risorse, opportunità per il protagonismo giovanile; attivare dinamiche partenariali con scuole, associazioni, aggregazioni di giovani dei diversi territori quali osservatori della realtà giovanile; creare per tutti i giovani maggiori opportunità nel mercato del lavoro; promuovere fra i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la solidarietà; promuovere azioni basate su un approccio trasversale nei seguenti ambiti: sport,

partecipazione civica, associazionismo, volontariato, creatività, arte e musica. Principio guida delle politiche giovanili è che i giovani devono essere coinvolti nelle decisioni inerenti alle misure e ai provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione sia di valutazione, oltre che nell'attuazione stessa. A tal fine è stata stipulata convenzione con il Gruppo Giovani Lomazzo finalizzata alla condivisione di attività di socializzazione tra i giovani e alla contestuale concessione di un locale di proprietà del Comune sito presso l'Asilo Garibaldi al piano terra da utilizzare quale sede dell'associazione. Continueranno gli incontri per definire le politiche giovanili e le linee di lavoro prioritarie: autonomia e responsabilità, cittadinanza attiva e globale, arte e creatività. Questa Amministrazione si impegnerà proficuamente per incontrare ed esaudire alcune delle richieste dei giovani lomazzesi. Rimane in programma l'organizzazione dell'evento "IL BALLO DEI DEBUTTANTI".

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.300.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.305.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	64.100,00	996.100,00	57.100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>69.100,00</b>	<b>3.301.100,00</b>	<b>62.100,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
67.100,00	2.000,00			69.100,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
64.100,00	3.237.000,00			3.301.100,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
62.100,00				62.100,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 6

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:06.01.1. Spese correnti	48.100,00	0,00	48.100,00	0,00	48.100,00	0,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.235.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:06.01. Sport e tempo libero</b>	<b>48.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.283.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.100,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:06.02.1. Spese correnti	19.000,00	0,00	16.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Titolo:06.02.2. Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:06.02. Giovani</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>69.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.301.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.100,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 7 Turismo

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Aderire alla convenzione promossa dalla Provincia di Como per il mantenimento in vita degli infopoint turistici.

Finalizzare il più possibile l'imposta di soggiorno al finanziamento di interventi a sostegno di progetti turistico-culturali, ma anche per sostenere le iniziative di mantenimento del decoro urbano, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 7 TURISMO

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 7 TURISMO

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	3.000,00			3.000,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				



## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 7

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:07.01.1. Spese correnti	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:07. Turismo</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano del governo del territorio ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Nel corso dell'anno 2022 si porterà a conclusione la procedura di variante al PGT.

E' in fase di predisposizione la variante puntuale per la realizzazione di un sottopasso ferroviario "Spumador" che richiederà un nuovo esame completo con tutti gli attori coinvolti, in considerazione del fatto che il Consiglio Comunale nella seduta del 9.07.2019 ha revocato la variante al PGT relativa allo stesso. La Giunta Comunale con proprie deliberazioni n. 85 del 27.07.2021 e n. 129 del 18.11.2021 ha approvato il protocollo di intesa tra il Comune di Lomazzo, il Comune di Cadorago e Ferrovie Nord e quello tra il Comune di Lomazzo, il Comune di Cadorago e Spumador SpA finalizzati alla realizzazione delle opere di eliminazione del passaggio a livello progr. Km 31 + 267 via alla Fonte – Località Caslino al Piano nei Comuni di Cadorago e di Lomazzo.

Occorrerà rivedere anche la sistemazione dell'area feste con il relativo parcheggio migliorando l'attuale progettazione. Sono in fase di realizzazione i lavori di chiusura del passaggio a livello di Manera con la realizzazione di un collegamento da via Dante, al fine di evitare che i cittadini debbano utilizzare la provinciale per recarsi al cimitero.

Occorrerà anche portare a compimento il Piano Urbano del Traffico rivedendo la procedura e valutando tutte le soluzioni per una viabilità utile alle esigenze del nostro territorio.

E' in fase di realizzazione la riqualificazione del comparto di Piazza Volta con la realizzazione di una vera piazza come luogo di incontro e aggregazione per la comunità. Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 18.11.2021.

Un'altra priorità sarà la rigenerazione urbana ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, senza consumo di territorio, salvaguardando il paesaggio e l'ambiente. Il nostro centro storico deve diventare un valore aggiunto da esaltare. In centro sono presenti numerosi edifici degradati, come la palazzina di Via Milano e l'ingresso nord di Piazza Trento. Per questo attueremo un piano urbanistico che prevede programmi di recupero e riqualificazione, con particolare attenzione alla sostenibilità, mirando a standard urbani elevati.

Il servizio Urbanistica – Edilizia Privata proseguirà l'attività di collaborazione con i professionisti attraverso l'azione di verifica e controllo delle attività edilizie. Inoltre sarà garantito il servizio di supporto e confronto con i cittadini in materia di edilizia, urbanistica e delle politiche energetiche al fine di favorire una crescita della sensibilità del cittadino.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	341.380,00	52.500,00	52.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>341.380,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
12.500,00	328.880,00			341.380,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
7.500,00	45.000,00			52.500,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
7.500,00	45.000,00			52.500,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 8

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:08.01.1. Spese correnti	12.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	44.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
<b>Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>56.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:08.02.2. Spese in conto capitale	284.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>284.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>341.380,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.500,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti ecc.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

L'Amministrazione perseguirà l'obiettivo di garantire la massima efficienza nella raccolta differenziata dei rifiuti, riducendo i costi di gestione al fine di consentire una riduzione dei costi posti a carico dei cittadini.

E' stata promossa la riduzione della plastica usa e getta. La plastica è diventata un problema ambientale globale poiché le microplastiche sono presenti nell'aria, nell'acqua e finiscono indirettamente negli alimenti. È nostra priorità contenere la proliferazione della plastica, per questo motivo è stato posto il divieto all'uso dei prodotti usa e getta nelle strutture pubbliche, a partire dalle scuole, dove per il servizio mensa vengono utilizzate stoviglie in ceramica, per sensibilizzare gli alunni e le nuove generazioni.

Il centro raccolta rifiuti continua ad essere gestita con personale di Econord SpA. Occorre, comunque, continuare l'opera di sensibilizzazione e attivazione dei progetti sul tema dell'Ecologia

L'Amministrazione ritiene fondamentale una pulizia più efficace e una più attenta manutenzione di strade e parchi; sono stati posizionati nuovi cestini all'avanguardia, adatti alla differenziata e ben distribuiti sul suolo pubblico. Sarà garantito lo svuotamento più sollecito, per evitare che si trasformino in luoghi di scarico anche di altri rifiuti.

Un obiettivo dell'Amministrazione è l'ammodernamento dei giochi presenti nei parchi prevedendo anche quelli accessibili ai disabili.

Verrà eseguita la realizzazione delle compensazioni della Pedemontana. Si vuole migliorare la fruizione del Parco Lura, attraverso il collegamento del paese alle nuove aree di espansione del Parco, e attraverso la creazione di accessi in sicurezza alla nuova area dei Prati del Ceppo.

Attraverso i bandi europei, nazionali e regionali è nostra intenzione presentare progetti legati alla produzione di energia pulita. Nostra ambizione è rendere progressivamente autonomi dal punto di vista energetico gli edifici pubblici, abbattendone i costi di gestione.

## 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	985.800,00	995.200,00	995.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.530,00	52.530,00	52.530,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.509.367,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>2.547.697,00</b>	<b>1.082.730,00</b>	<b>1.082.730,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	108.796,00	88.045,00	81.617,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.656.493,00</b>	<b>1.170.775,00</b>	<b>1.164.347,00</b>

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

## 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.112.976,00	1.543.517,00			2.656.493,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.111.625,00	59.150,00			1.170.775,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.105.197,00	59.150,00			1.164.347,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 9

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
<b>Progr.:09.01. Difesa del suolo</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:09.02.1. Spese correnti	45.100,00	0,00	45.100,00	0,00	45.100,00	0,00
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>55.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.100,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:09.03.1. Spese correnti	1.001.665,00	0,00	1001.665,00	0,00	996.665,00	0,00
<b>Progr.:09.03. Rifiuti</b>	<b>1.001.665,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1001.665,00</b>	<b>0,00</b>	<b>996.665,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:09.04.1. Spese correnti	25.361,00	0,00	24.010,00	0,00	22.582,00	0,00
<b>Progr.:09.04. Servizio idrico integrato</b>	<b>25.361,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.582,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:09.05.1. Spese correnti	40.850,00	0,00	40.850,00	0,00	40.850,00	0,00
Titolo:09.05.2. Spese in conto capitale	1.498.517,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00
<b>Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>1.539.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.656.493,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.170.775,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.164.347,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Si intende proseguire con la realizzazione delle piste ciclabili ove mancanti, favorendo la connessione dei tratti oggi fra loro slegati, in modo da creare itinerari sicuri per chi si sposta in bici. Attenzione alla messa in sicurezza della mobilità ciclabile specialmente sulle provinciali e nei punti più critici e pericolosi.

È nostra intenzione sostenere l'introduzione di utilizzo di auto condivise e di Car Sharing ecologico al fine di diminuire il numero di auto alimentate con combustibili fossili; ridurre il numero delle auto in circolazione non è impossibile: il Bike Sharing (utilizzo bicicletta condivisa) ad esempio è una soluzione che può essere attuata mediante il ricorso ad appositi bandi per la diffusione sul territorio di bici pubbliche.

Occorrerà rendere più efficiente l'illuminazione degli attraversamenti pedonali, in particolare sulle strade provinciali e ridurre le barriere architettoniche per i portatori di handicap e per le mamme con carrozzine.

L'illuminazione pubblica sarà adeguatamente potenziata dove necessario; l'asfaltatura delle strade sarà oggetto di un programma di rinnovamento del manto stradale, con priorità alle carreggiate che manifestano necessità di intervento immediato.



## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.691.978,86	460.172,00	440.338,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.691.978,86</b>	<b>460.172,00</b>	<b>440.338,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
393.142,00	1.298.836,86			1.691.978,86

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
376.952,00	83.220,00			460.172,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
368.088,00	72.250,00			440.338,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 10

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:10.05.1. Spese correnti	393.142,00	0,00	376.952,00	0,00	368.088,00	0,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale						
	1.298.836,86	0,00	83.220,00	0,00	72.250,00	0,00
<b>Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>1.691.978,86</b>	<b>0,00</b>	<b>460.172,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.338,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.691.978,86</b>	<b>0,00</b>	<b>460.172,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.338,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 11 Soccorso civile

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di protezione civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Protocollo di Collaborazione stipulato con l'Amministrazione Provinciale di Como per la gestione coordinata.

Sostenere il Gruppo Comunale e le altre associazioni attive nel campo della protezione civile mediante il mantenimento in efficienza delle dotazioni.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 11 SOCCORSO CIVILE

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.515,00	10.515,00	10.515,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>10.515,00</b>	<b>10.515,00</b>	<b>10.515,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 11 SOCCORSO CIVILE

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
10.515,00				10.515,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
10.515,00				10.515,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
10.515,00				10.515,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 11

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:11.01.1. Spese correnti	10.515,00	0,00	10.515,00	0,00	10.515,00	0,00
<b>Progr.:11.01. Sistema di protezione civile</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.515,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Include inoltre il servizio necroscopico e cimiteriale.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI

#### ✓ Nido:

A seguito del collocamento in pensione di due unità di personale dell'Asilo Nido e della richiesta di mobilità verso altro settore di un'altra unità si è proceduto ad appaltare il servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 2, lett b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021, attraverso gara telematica. Il servizio è stato affidato al CONSORZIO NAZIONALE CON.OPERA Società Cooperativa Sociale di Firenze. Sono continui i contatti con gli uffici comunali preposti. L'affidamento ha comunque consentito di mantenere la continuità operativa con le educatrici già impiegate negli scorsi anni in questo servizio, che il Comune continuerà a gestire per quanto concerne le rette, le iscrizioni ed il coordinamento.

#### ✓ Lavoro:

Continuerà la collaborazione con Asci (Azienda Speciale Comuni Insieme) per tutti i progetti in essere.

#### ✓ Servizi dedicati agli anziani:

Sosterremo le attività di volontariato, in particolare dell'Auser (con la quale è in essere una convenzione per attività socialmente utili) e collaboreremo con il Gruppo Anziani di Lomazzo.

Manterremo i servizi domiciliari attivi, quali la cura della persona e dell'alloggio, la consegna del pasto a domicilio e il telesoccorso.

Studieremo un progetto di trasporto da Manera alla zona ASL/mercato, per offrire ai cittadini di Manera la possibilità di fruire più agevolmente di tali servizi.

#### ✓ Servizi dedicati alle persone diversamente abili:

Garantiremo la continuità dei servizi in essere.

#### ✓ Servizi dedicati alla famiglia:

Riteniamo che la Famiglia costituisca un pilastro per la nostra comunità. Per questo intendiamo orientare le nostre azioni di governo a salvaguardare i diritti della famiglia specialmente quelle in seria difficoltà economico/sociale, anche con la creazione della carta sconto famiglia, che rappresenta un contributo economico, concesso per il tempo necessario a ridare sollievo alle famiglie in stato di bisogno, finalizzato all'acquisto di beni di prima necessità, in accordo con le realtà commerciali presenti a Lomazzo e Manera.

✓ Servizi area minori e servizi di assistenza scolastica:

Manterremo l'erogazione di contributi economici e benefit, previsti a livello distrettuale e regionale, quali supporto alla maternità e alle famiglie numerose con figli minori.

Proseguiremo l'attività dello sportello psicologico, in collaborazione con l'Azienda Sociale Comuni Insieme e con l'Istituto Comprensivo, in tutti gli ordini di scuola, sportello rivolto sia agli insegnanti, che agli alunni ed alle loro famiglie.

Sempre in collaborazione con ASCI, cercheremo di valorizzare i progetti di affido familiare, anche in alternativa all'inserimento nelle strutture residenziali dei minori allontanati dalla famiglia di origine.

Proseguiremo il servizio di assistenza scolastica ad personam per alunni con disabilità o problematiche di apprendimento, comportamentali o sociali, con progetti individualizzati per i ragazzi, anche a supporto del contesto scolastico in cui si trovano.

✓ Settore giovanile:

Il C.A.G. continuerà la sua attività, che, quanto al servizio di dopo-scuola verrà gradualmente adeguata al nuovo orario scolastico organizzato sulle 40 ore.

Sosterremo la creazione di spazi e occasioni nei quali adolescenti e giovani possano condividere idee, attività, socializzare, esprimere in modo costruttivo le proprie inclinazioni, contribuendo, al contempo, alla riduzione dei fenomeni del disagio giovanile. In questo ambito sosterremo i progetti che verranno proposti in collaborazione con ASCI.

✓ Servizi per gli stranieri:

Proseguiremo, nell'ambito dell'area immigrazione, la collaborazione con lo sportello immigrazione dell'ASCI per la gestione delle pratiche e in particolare di quelle per l'ottenimento del permesso di soggiorno.

Riteniamo importante comunicare ai cittadini stranieri la nostra identità ed il senso del dovere nell'appartenere ad uno Stato di Diritto; l'integrazione e l'inclusione sono infatti possibili solo se, oltre ai diritti, venga adeguatamente comunicato anche il pieno rispetto delle regole della comunità ospitante. Per questo vogliamo intraprendere un percorso nuovo, non solo fatto di diritti, ma soprattutto di attenzione ai doveri. Per raggiungere l'obiettivo collaboreremo con associazioni e volontari, per progetti e proposte aventi queste finalità, mantenendo in particolare la collaborazione con Acli, Caritas e Cooperativa Biancospino per l'inserimento degli ospiti, richiedenti asilo, all'interno delle realtà e delle comunità ospitanti.

✓ Servizi di sostegno alle fasce deboli:

Collaborazione con il Centro per l'Educazione degli adulti.

✓ Servizio necroscopico e cimiteriale

Garantiremo lo standard di qualità dei servizi cimiteriali e funerari ponendo particolare attenzione allo stato di manutenzione e pulizia dei cimiteri che rappresentano i luoghi della memoria dei nostri cari.



## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	261.500,00	248.500,00	238.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	337.620,00	337.620,00	337.620,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>599.120,00</b>	<b>586.120,00</b>	<b>576.120,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	752.454,20	729.247,00	737.966,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.351.574,20</b>	<b>1.315.367,00</b>	<b>1.314.086,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.309.187,00	42.387,20			1.351.574,20

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.315.367,00				1.315.367,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.314.086,00				1.314.086,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 12

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:12.01.1. Spese correnti	567.000,00	0,00	577.000,00	0,00	577.000,00	0,00
<b>Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>567.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>577.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>577.000,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.02.1. Spese correnti	337.500,00	0,00	337.500,00	0,00	337.500,00	0,00
<b>Progr.:12.02. Interventi per la disabilità</b>	<b>337.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>337.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>337.500,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.03.1. Spese correnti	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
<b>Progr.:12.03. Interventi per gli anziani</b>	<b>55.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.04.1. Spese correnti	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
<b>Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.05.1. Spese correnti	111.800,00	0,00	109.200,00	0,00	109.200,00	0,00
<b>Progr.:12.05. Interventi per le famiglie</b>	<b>111.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>109.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>109.200,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.07.1. Spese correnti	140.670,00	0,00	140.147,00	0,00	139.595,00	0,00
<b>Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>	<b>140.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.147,00</b>	<b>0,00</b>	<b>139.595,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:12.09.1. Spese correnti	63.717,00	0,00	63.020,00	0,00	62.291,00	0,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	42.387,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>106.104,20</b>	<b>0,00</b>	<b>63.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.291,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.351.574,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.315.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.314.086,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 13 Tutela della salute

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVO:

Si intende proseguire la lotta al randagismo stipulando apposita convenzione per la custodia dei cani randagi e sensibilizzando la popolazione sul tema dell'abbandono degli animali e sull'importanza della sterilizzazione degli animali padronali.

Si intensificherà il programma per la disinfestazione e sanificazione degli ambienti per un contrasto più efficace alla proliferazione di insetti dannosi che possono essere vettori di malattie.

Si valuterà la possibilità di rinvenire sul territorio una struttura adatta ad ospitare in un unico contesto i medici di base ed il servizio di continuità assistenziale (guardia medica) così da creare un luogo che possa garantire assistenza sanitaria 24 ore al giorno tutto l'anno.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 13 TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000,00	8.500,00	8.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 13 TUTELA DELLA SALUTE

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	10.000,00			10.000,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	8.500,00			8.500,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	8.500,00			8.500,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 13

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:13.07.1. Spese correnti	10.000,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
<b>Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:13. Tutela della salute</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

In particolare in questa missione è inclusa l'attività dello Sportello Unico Attività Produttive, quale ufficio costituito in forma associata con altre Amministrazioni Comunali.

Si occupa della gestione del procedimento amministrativo riguardante tutte le attività produttive di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistico - ricettive ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari oltre ai servizi di telecomunicazione, di cui al D.Lgs. 112/98, D.P.R. 160/2010 ed al D.Lgs. 59/2010.

La valorizzazione delle risorse del territorio è diventato un tema molto caro e interessante per ogni governo. Sarebbe necessario fornire agli addetti ai lavori gli strumenti pratici per elaborare e implementare strategie e piani che sfruttino al meglio le risorse territoriali, generando valore aggiunto.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

L'Amministrazione intende valorizzare il patrimonio storico, attuando politiche di sostegno al commercio locale, prevedendo incentivi agli investimenti privati nel settore, creando di strategie di marketing territoriale.

E intenzione dell'Amministrazione sostenere il Commercio di vicinato, che costituisce una funzione fondamentale per il miglioramento della qualità della vita nel paese e per il mantenimento di un tessuto urbano vitale nei centri storici. Si verificherà la possibilità di introdurre riduzione di tassazione o altri incentivi per chi intenda aprire negozi di vicinato.

Occorre rilanciare il Distretto del Commercio sostenendo la promozione del Made in Italy, della distribuzione dei prodotti km zero e dei progetti dei giovani imprenditori under 35.

Si intende sviluppare sinergie con ComoNext, anche a favore delle imprese locali. È nostro obiettivo favorire la permanenza sul nostro territorio per le nuove aziende che terminano il periodo di incubazione nel polo tecnologico. Intendiamo favorire le imprese giovani e le start-up attraverso sgravi fiscali, contribuendo a mantenere e a creare posti di lavoro, e favorendo il recupero di aree dismesse.

Questa Amministrazione Comunale intende creare un percorso – evento nella primavera 2022 volto alla valorizzazione delle risorse locali (industrie, artigianato e attività agricole) al fine di favorire la diffusione delle economie locali attraverso un virtuoso interscambio tra comunità,

società civile, istituzioni e scuole e di far conoscere le eccellenze del territorio lomazese nel solco di una tradizione che va gelosamente custodita e tramandata di generazione in generazione.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.501,00	199.501,00	199.501,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>OTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>203.501,00</b>	<b>203.501,00</b>	<b>203.501,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.695,00	10.695,00	10.695,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>214.196,00</b>	<b>214.196,00</b>	<b>214.196,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
209.596,00	4.600,00			214.196,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
209.596,00	4.600,00			214.196,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
209.596,00	4.600,00			214.196,00



## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 14

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:14.01.1. Spese correnti	45,00	0,00	45,00	0,00	45,00	0,00
<b>Progr.:14.01. Industria, PMI e Artigianato</b>	<b>45,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:14.02.1. Spese correnti	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
<b>Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:14.04.1. Spese correnti	192.551,00	0,00	192.551,00	0,00	192.551,00	0,00
Titolo:14.04.2. Spese in conto capitale	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00
<b>Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>197.151,00</b>	<b>0,00</b>	<b>197.151,00</b>	<b>0,00</b>	<b>197.151,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>214.196,00</b>	<b>0,00</b>	<b>214.196,00</b>	<b>0,00</b>	<b>214.196,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 20 Fondi e accantonamenti

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda il fondo di riserva gli enti iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il comma 882, dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha modificato le percentuali di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità portandole al 75% per l'anno 2018, al 85% per l'anno 2019, al 95% per l'anno 2020 ed al 100% dall'anno 2021.

L'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 così come modificato all'art. 30-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni dalla L. 69/2021, in relazione alla difficile situazione economica venutasi a creare a seguito della pandemia, ha introdotto la possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Si è optato per il normale scorrimento del quinquennio in quanto più favorevole per l'ente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2022 per l'importo di € 357.497,00= a garanzia delle entrate che possono presentare riscossioni non certe ed è calcolato sulla base dei principi contabili DPCM 28/12/2011. Tale somma viene incrementata nell'esercizio 2023 ad € 3358.960,00 e nell'esercizio 2024 ad € 358.690,00.

Viene inoltre effettuato l'accantonamento al fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	419.156,00	420.662,00	418.550,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>419.156,00</b>	<b>420.662,00</b>	<b>418.550,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
419.156,00				419.156,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
420.662,00				420.662,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
418.550,00				418.550,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 20

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:20.01.1. Spese correnti	22.506,00	0,00	22.270,00	0,00	20.428,00	0,00
<b>Progr.:20.01. Fondo di riserva</b>	<b>22.506,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.428,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:20.02.1. Spese correnti	357.497,00	0,00	358.960,00	0,00	358.690,00	0,00
<b>Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>357.497,00</b>	<b>0,00</b>	<b>358.960,00</b>	<b>0,00</b>	<b>358.690,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo:20.03.1. Spese correnti	39.153,00	0,00	39.432,00	0,00	39.432,00	0,00
<b>Progr.:20.03. Altri fondi</b>	<b>39.153,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.432,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.432,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>419.156,00</b>	<b>0,00</b>	<b>420.662,00</b>	<b>0,00</b>	<b>418.550,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione: 50 Debito pubblico

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza (scelta effettuata da questo ente).

Rientrano pertanto in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento delle quote capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Monitoraggio e rilevazione dei tassi di indebitamento e valutazioni in merito a possibili estinzioni anticipate.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 50 DEBITO PUBBLICO

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	78.356,00	89.730,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>78.356,00</b>	<b>89.730,00</b>	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	212.280,00	218.940,00	225.897,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>290.636,00</b>	<b>308.670,00</b>	<b>225.897,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 50 DEBITO PUBBLICO

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			290.636,00	290.636,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			308.670,00	308.670,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			225.897,00	225.897,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 50

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	290.636,00	0,00	308.670,00	0,00	225.897,00	0,00
<b>Progr.:50.02.</b>	<b>290.636,00</b>	<b>0,00</b>	<b>308.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>225.897,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:50. Debito pubblico</b>	<b>290.636,00</b>	<b>0,00</b>	<b>308.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>225.897,00</b>	<b>0,00</b>



## Missione: 99 Servizi per conto terzi

### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI:

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>1.420.000,00</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE:

### 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.420.000,00	1.420.000,00

ANNO 2023				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.420.000,00	1.420.000,00

ANNO 2024				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	di attività Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.420.000,00	1.420.000,00

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 99

Descrizione	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
		di cui FPV		di cui FPV		di cui FPV
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00
<b>Progr.:99.01.</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Miss.:99. Servizi per conto terzi</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>0,00</b>

---

# SEZIONE OPERATIVA

---

## Parte II

## 10. PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

### PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E VINCOLI DI LEGGE

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

Nel DUP devono quindi essere ricompresi tutti quegli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

### FABBISOGNO DI PERSONALE

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti devono ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Il Programma triennale delle OO.PP. ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, redatti secondo i modelli previsti dal D.M. n. 14 del 16.01.2018, sono inseriti nella sezione strategica al punto 5.

## VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

L'ente individua l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così inserito nel DUP il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

## 11. GLI INVESTIMENTI

### OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI:

		2022	2023	2024
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	01.05-2.02.01.09.000	90.750,00	40.000,00	45.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	01.08.2.02.01.07.000	4.500,00	10.000,00	5.400,00
ACQUISTO ARREDI	01.05-2.02.01.03.001	5.000,00	5.000,00	4.000,00
INCARICHI ESTERNI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	01.06-2.02.03.05.001	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO MEZZI PER P.L.	03.01-2.02.01.05.000	10.000,00	26.000,00	20.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE P.L.	03.01-2.02.01.05.999	5.000,00	11.000,00	10.000,00
ACQUISIZIONE IMMOBILE PER NUOVA PALAZZINA PL E RELATIVA RISTRUTTURAZIONE	03.01.2.02.01.09.002	670.000,00		
REALIZZAZIONE INTERVENTI STRUMENTALI IN MATERIA DI SICUREZZA – VIDEO SORVEGLIANZA	03.02-2.02.01.04.002		30.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SCUOLA MATERA	04.01-2.02.01.09.003	18.000,00	18.000,00	18.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	04.02-2.02.01.09.000	209.970,00	70.000,00	70.000,00
ACQUISTO ARREDI PER ISTITUTO COMPRENSIVO	04.02-2.02.01.03.999	8.000,00	8.000,00	
INTERVENTI PROGETTO MAKE COMO	05.01-2.02.01.10.000	119.521,04		
INCREMENTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE	05.02-2.02.01.99.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	05.02-2.02.01.03.999	40.000,00		
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICIO BIBLIOTECA	05.02-2.02.01.09.018	250.000,00		
COSTRUZIONE AUDITORIUM	05.02.2.02.01.09.018			1.000.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI	05.02-2.02.01.05.999	27.500,00	5.000,00	
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DESTINATA AGLI EDIFICI DI CULTO (OO.UU.)	05.02-2.02.01.09.008	20.000,00	13.600,00	13.600,00
COSTRUZIONE PALAZZETTO SPORT	06.01.2.02.01.09.016		1.600.000,00	
RIQUALIFICAZIONE AREA FESTE	06.01-2.02.01.05.001		1.635.000,00	
ACQUISTO ARREDI PER CAG	06.02-2.02.01.03.999	2.000,00	2.000,00	
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	08.01-2.02.01.09.000	39.000,00	40.000,00	40.000,00
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	08.01-2.05.04.05.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	08.02-2.02.01.09.001	284.880,00		
INTERVENTI A TUTELA DELLE ACQUE (L.R. 44/1980)	09.01-2.02.01.09.014	35.000,00	35.000,00	35.000,00
QUOTA AL CONSORZIO PARCO DEL LURA PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	09.02-2.03.01.02.018	24.150,00	24.150,00	24.150,00
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AL CONSORZIO PARCO DEL LURA – OPERE COMPENSAZIONE PEDEMONTANA	09.02-2.03.01.02.018	1.474.367,00		
SISTEMAZIONE DI PARCHI E GIARDINI	09.02-2.02.01.09.999	10.000,00		
INTERVENTI SEGNALETICA VERTICALE	10.05-2.02.01.09.012	5.000,00	9.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	10.05-2.02.01.09.012	397.704,00	74.220,00	62.250,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VOLTA	10.05-2.02.01.09.012	896.132,86		
INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORDINARIA CIMITERI	12.09-2.02.01.09.015	42.387,20		
ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO PER S.U.A.P.	14.02.2.02.01.07.000	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MACCHINE E ATTREZZATURE PER GESTIONE S.U.A.P. - QUOTA A CARICO LOMAZZO	14.04-2.03.01.02.003	600,00	600,00	600,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.713.462,10</b>	<b>3.680.570,00</b>	<b>1.382.000,00</b>

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

La situazione di entrate dovuta agli oneri di urbanizzazione risulta ormai limitata dalla crisi e a partire già da quest'anno la politica di interventi pubblici dovrà essere effettuata sfruttando al massimo la compartecipazione alle spese attraverso bandi pubblici o attraverso il meccanismo del Partenariato pubblico Privato.

Le opere che si intendono realizzare nel triennio di riferimento sono le seguenti:

### ANNO 2022

- ✓ Nel corso del 2022 si attueranno gli interventi, di cui è attualmente in corso la progettazione, necessari per rendere conforme la biblioteca alle norme di prevenzione incendi attraverso la formazione di alcune compartimentazioni, la sostituzione di alcune porzioni di controsoffitto e altre opere connesse.
- ✓ Si prevede di effettuare gli interventi di ristrutturazione e recupero della torre del Villaggio Operaio del Cottonificio di Lomazzo – progetto Make Como, anche questo attualmente in fase di progettazione.
- ✓ Viene mantenuto l'intervento relativo al rifacimento del manto di copertura, previa rimozione delle lastre in fibro-cemento amianto, dell'edificio denominato "Cascina Nord" sito in Viale Somaini 82, di proprietà comunale e in gestione ad Aler. L'intervento è stato finanziato da contributo regionale per € 250.000,00.
- ✓ È prevista la realizzazione di un nuovo magazzino comunale e sedi per le associazioni del territorio con un contratto di partenariato pubblico-privato (locazione finanziaria).
- ✓ Nel 2020 è stato dato avvio al progetto di riqualificazione di Piazza Volta.  
Attualmente sono già state effettuate le fasi relative a:
  - Acquisizione delle proprietà private incluse nell'area oggetto di intervento;
  - Demolizione del blocco di edifici compresi nell'area tra l'attuale Piazza Volta, via Rezzonico della Torre, via Unione e via Rosales al fine di ridefinire la piazza.

Sono stati realizzati gli interventi di adeguamento delle opere di urbanizzazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 18.11.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo al II Lotto dei Lavori. Entro il 31/12/2021 verrà indetta la gara di appalto dei lavori.

Nell'anno 2022 saranno eseguiti i lavori.



- ✓ Nell'anno 2020 è stata affidata, a seguito di procedura aperta tramite project financing, la gestione del servizio di illuminazione pubblica, comprensivo di fornitura di energia elettrica e di realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica, nel territorio.

Nell'anno 2022 saranno realizzati i lavori di adeguamento dei centri luminosi relativi al perimetro "Enel sole".

- ✓ Si prevede l'acquisto di un immobile da adibire, a seguito dei necessari lavori di riqualificazione, a Comando della Polizia Locale e sede associazioni, in quanto la sede attuale è insufficiente al regolare svolgimento dell'attività lavorativa del personale per la mancanza di spazi.

L'intervento prevedrà, oltre alla realizzazione degli spazi destinati ad uffici, la formazione di uno spazio per il ricovero dei mezzi in dotazione al corpo, la formazione di una cella di sicurezza, spazi adeguati per ospitare l'utenza che giornalmente si reca presso l'ufficio e che attualmente non ha un luogo destinato all'attesa. Sono previsti altresì tutti i locali di servizio necessari per il ricovero delle armi, la sala regia per il sistema di videosorveglianza, spogliatoi e quanto altro necessario.

L'importo stimato per l'acquisto e la realizzazione dei lavori di riqualificazione è pari ad € 670.000,00.

- ✓ Si prevede la riqualificazione ambientale del territorio mediante la formazione di piste ciclabili e ripiantumazioni forestali come opere di compensazione per i lavori di realizzazione delle vasche di laminazione e dei lavori di realizzazione dell'Autostrada Pedemontana. Il Parco del Lura per il tramite della CUC di Saronno ha affidato gli incarichi per la progettazione delle opere.
- ✓ Proseguiranno gli interventi di fornitura e posa in opera di serramenti in PVC presso il plesso scolastico di via Pitagora di cui attualmente è in corso di realizzazione il terzo lotto;

Come ogni anno vengono stanziati fondi per interventi di manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente (immobili, strade ecc.).

## ANNO 2023

- ✓ È prevista la realizzazione di nuovo palazzetto sportivo comunale con tribune, al fine di favorire la pratica sportiva agonistica a squadre con presenza di pubblico che oggi non è consentita, se non in maniera molto limitata, dalle palestre scolastiche.

La realizzazione di un palazzetto dotato degli spazi interni ed esterni idonei per la pratica sportiva agonistica è una esigenza particolarmente sentita dalle associazioni sportive di Lomazzo che oggi possono espletare la loro attività solo all'interno delle palestre scolastiche che però risultano insufficienti per garantire allenamenti e partite delle varie squadre.

- ✓ È obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale procedere con l'ampliamento e la riqualificazione del corpo di fabbrica, sito nel grande Parco Somaini, adibita ad eventi culturali, aggregativi e feste, con le seguenti molteplici finalità: anzitutto rendere la

struttura funzionale a raggiungere pienamente la finalità di promozione culturale, aggregativa e attrattiva e del territorio; disporre di una struttura atta a ospitare attività e iniziative ed eventi, di importante livello culturale o di scopo aggregativo, che ad oggi non è possibile realizzare per mancanza di spazi, sia nella struttura esistente che nelle altre strutture pubbliche, purtroppo inadeguate, presenti sul territorio comunale; in secondo luogo, rendere la struttura utilizzabile non esclusivamente nei mesi estivi, ma renderla fruibile in tutti i periodi dell'anno; infine, restituire al territorio uno spazio utile alla collettività per lo sviluppo sociale e aggregativo. Inoltre questa Amministrazione ritiene fondamentale intervenire sull'edificio delle ex-stalle, immobile di interesse storico e architettonico, con stile tipico delle cascine lombarde. L'intervento in progetto prevede la sistemazione del piano terreno, con l'intento di conservare il più possibile gli elementi architettonici di pregio e intervenendo in modo particolare su serramenti, infissi ed impianti.

Lo scopo è quello di ottenere uno spazio espositivo e centro visite adatto ad accogliere i visitatori del borgo industriale e a raccontare mediante una esposizione permanente la storia industriale e rurale del Villaggio Operaio di Lomazzo. Lo stabile è collocato in posizione ottimale, nei pressi dell'ampio parcheggio dell'ex cotonificio e si presta ottimamente per fungere da punto di accoglienza e di partenza degli itinerari di visita del Villaggio Somaini, permettendo di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione anche turistica del borgo industriale di Lomazzo. E' stato approvato dalla Giunta Comunale un progetto di fattibilità tecnico – economica che prevede per l'intervento un costo di € 1.635.000,00. Per il suddetto progetto è stata avanzata richiesta di finanziamento nell'ambito del bando regionale "Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici", dell'importo di € 1.000.000,00.

- ✓ Proseguiranno gli interventi di fornitura e posa in opera di serramenti in PVC presso il plesso scolastico di via Pitagora;

Come ogni anno vengono stanziati fondi per interventi di manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente (immobili, strade ecc.).

## ANNO 2024

- ✓ Si intende realizzare un auditorium in quanto il Comune di Lomazzo è sprovvisto di un luogo adatto ed attrezzato per la realizzazione di eventi con presenza di pubblico.
- ✓ Proseguiranno gli interventi di fornitura e posa in opera di serramenti in PVC presso il plesso scolastico di via Pitagora;

Come ogni anno vengono stanziati fondi per interventi di manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente (immobili, strade ecc.).

## 12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Per quanto concerne le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale si rimanda a quanto già indicato nella sezione strategica del DUP.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023 prevedeva l'assunzione di:

n. 1 Agente di Polizia Locale (Cat. C)

n. 1 Operaio specializzato (Cat. B3) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Lavori Pubblici, inquadrata nella categoria B1 con medesimo profilo, che ha richiesto il nulla osta alla mobilità volontaria in uscita;

n. 1 Istruttore Bibliotecario (Cat. C) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Affari Generali, che ha maturato il diritto al trattamento di pensione dal 01.01.2021;

n. 1 Istruttore Amministrativo (Cat. C) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Affari Generali – Ufficio Scuola, che ha maturato il diritto al trattamento di pensione dal 01.06.2021 **(il posto è stato coperto in data 01.08.2021 con mobilità interna);**

n. 1 Istruttore tecnico (cat. C) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Lavori Pubblici, a seguito di dimissioni volontarie di n. 1 dipendente con decorrenza dal 01.06.2021 **(il posto è stato coperto a seguito di espletamento di concorso dal 01.09.2021);**

n. 1 Istruttore Amministrativo (Cat. C) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Demografico, che a seguito di mobilità interna è passata ad altro settore **(il posto è stato coperto a seguito di espletamento di concorso dal 16.06.2021);**

n. 1 operatore amministrativo (Cat. B3) in sostituzione di n. 1 unità assegnata al Settore Affari Generali, che ha maturato il diritto al trattamento di pensione dal 01.01.2022;

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 l'amministrazione comunale prevede di portare a compimento le procedure per la copertura dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni 2021 – 2023 che non si saranno concluse entro il 31/12/2021.

Sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale viene ridefinita la pianta organica dell'Ente.

## PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024

### SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Anno copertura	Modalità e requisiti	NOTE
Biblioteca	Istruttore Bibliotecario	C		Tempo Pieno	2022	Concorso	
Ufficio Segreteria	Operatore amministrativo	B3		Tempo Pieno	2022	Mobilità interna o esterna o concorso	

### SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Nessun intervento

### SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Anno copertura	Modalità e requisiti	NOTE
<b>Urbanistica/Edilizia Privata</b>	Istruttore Tecnico	C	C1	Tempo parziale 18 ore	2022	Concorso o scorrimento graduatoria concorso	

### LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI- ECOLOGIA

Nessun intervento

### SETTORE DEMOGRAFICO

Nessun intervento

### CORPO POLIZIA LOCALE

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Anno copertura	Modalità e requisiti	NOTE
Polizia Locale	Agente Polizia Locale	C	C1	Tempo pieno	2022	Concorso	

### SETTORE SUAP

Nessun intervento

Sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale la dotazione organica viene così determinata:

## DOTAZIONE ORGANICA

### SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	Note
Segreteria	Funzionario Servizi Amm.vi Vicesegretario Comunale	D	D5	Tempo pieno	X		
	Istruttore Amministrativo	C	C1	Tempo pieno	X		
	Operatore Amministrativo	B3	B3	Tempo pieno		X	
	Operatore Messo Notificatore	C3	C4	Tempo pieno	X		
Protocollo	Operatore Amministrativo	B	B6	Tempo pieno	X		
Istruzione	Istruttore economico finanziario	C	C1	Tempo pieno	X		
Biblioteca	Istruttore Bibliotecario	C	C1	Tempo pieno		X	
	Operatore Biblioteca	B	B1	Tempo parziale	X		
Servizi Sociali	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D	D3	Tempo parziale	Xp		
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D	D1	Tempo pieno	X		

### SEGRETARIO GENERALE

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	Note
Digitalizzazione documenti	Istruttore Amministrativo	C	C3	Tempo parziale	X		

### SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	Note
Contabilità e finanziaria	Istruttore Direttivo. Servizi contabili e finanziari	D	D4	Tempo pieno	X		
	Istruttore economico finanziario	C	C4	Tempo Parziale	Xp		
	Istruttore Amministrativo	C	C2	Tempo pieno	X		
	Operatore Amministrativo	B3	B8	Tempo Pieno	X		
Commercio e Tributi	Istruttore Amministrativo	C	C1	Tempo pieno	X		
	Istruttore Amministrativo	C	C2	Tempo pieno	X		

## SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E IGIENE AMBIENTALE

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	
Urbanistica Edilizia priv.	Funzionario spec. servizi tecnici urbanistica	D	D4	Tempo pieno	X		
	Istruttore Tecnico	C	C2	Tempo pieno	X		
	Istruttore Tecnico	C	C2	Tempo pieno	X		aspettativa parlamentare
	Istruttore Tecnico	C	C1	Tempo parziale		Xp	

## LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI- ECOLOGIA

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	
	Istruttore Direttivo LL.PP.	D	D2	Tempo pieno	X		
	Istruttore Amministrativo	C	C3	Tempo pieno	X		
	Istruttore amministrativo	C	C4	Tempo pieno	X		
	Istruttore tecnico	C	C1	Tempo pieno	X		
	Operaio Specializzato	B	B1	Tempo pieno	X		
	Operaio	A	A2	Tempo pieno	X		
	Operaio	A	A1	Tempo pieno	X		

## SETTORE DEMOGRAFICO

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	
Demografici	Istruttore Amministrativo	C	C6	Tempo pieno	X		
	Istruttore Amministrativo	C	C1	Tempo pieno	X		
	Operatore Amministrativo	B3	B3	Tempo pieno	X		

## CORPO POLIZIA LOCALE

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	
Polizia Locale	Funzionario P.L. Comandante	D	D3	Tempo pieno	X		
	Agente Polizia Locale	C	C3	Tempo pieno	X		

	Agente Polizia Locale	C	C3	Tempo pieno	X		
	Agente Polizia Locale	C	C3	Tempo pieno	X		
	Agente Polizia Locale	C	C3	Tempo pieno	X		
	Agente Polizia Locale	C	C1	Tempo pieno	X		
	Agente Polizia Locale	C	C1	Tempo pieno		X	
	Istruttore amministrativo	C	C1	Tempo pieno	X		

## SETTORE SUAP

Servizio	Figura professionale	Ctg.	Ctg. Econ.	Tipo di rapporto	Coperto	Vacante	
Suap	Funzionario Specialista servizi tecnici	D	D3	Tempo pieno	X		
	Istruttore Geometra	C	C5	Tempo pieno	X		
	Istruttore Amministrativo	C	C3	Tempo parziale	Xp		
	Istruttore Geometra	C	C1	Tempo pieno	X		
TOTALE					39	4	

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale. L'importo della spesa massima determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. del 17.03.2020, di attuazione dell'art. 33, c. 4 del D.L. 34/2019 e s.m. ed i., è pari ad € 1.805.610,26.

L'importo della spesa iscritta nel bilancio di previsione 2022-2024 è la seguente:

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Macroaggregato 1.01	1.553.677,00	1.557.447,00	1.567.387,00
C. F. U1.03.02.12.001	0,00	0,00	0,00
C. F. U1.03.02.12.002	0,00	0,00	0,00
C. F. U1.03.02.12.003	0,00	0,00	0,00
C. F. U1.03.02.12.999	0,00	0,00	0,00
C.F. U 1.09.01.01.001	54.000,00	54.000,00	54.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.607.677,00</b>	<b>1.611.447,00</b>	<b>1.621.387,00</b>

### 13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Il decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008, prevede all'art. 58, 1° comma che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, ciascun Ente individui i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione redigendone apposito elenco costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, ai sensi del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008 art. 58, 2° comma, ne determina conseguentemente la classificazione come patrimonio disponibile e ne definisce inoltre la destinazione urbanistica.



Si riporta pertanto il PIANO delle alienazioni previste nel triennio 2021 - 2023.

1.UBICAZIONE IMMOBILE	<b>PIAZZA VOLTA</b>
2.DATI CATASTALI	CATASTO TERRENI di Como foglio n. 206 LM, mappale n. 1728
3.DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	<p>Trattasi di terreno sito in centro storico soggetto a Piano di recupero "Progetto Guida 3- Piazza Volta, via Unione, via Rosales, via Rezzonico", scheda progetto del P.R.G. '99, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 56/2021 in variante al Piano di Recupero approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 27/09/2011.</p> <p>Il Piano di Recupero si pone l'obiettivo di eliminare la situazione di degrado esistente in quest'area situata al centro del tessuto storico di Lomazzo e recuperando il patrimonio edilizio ed urbanistico attraverso la definizione e l'organizzazione di interventi rivolti alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso;</p> <p>Il Piano di Recupero è differenziato nelle varie Unità di Minimo Intervento; oggetto dell'alienazione è l'U.M.I. 3, l'area di proprietà comunale verrà ceduta ad un soggetto attuatore tramite procedura ad evidenza pubblica. Gli interventi previsti saranno attuabili previa stipula di apposita Convenzione Urbanistica, da redigere, registrare e trascrivere a spese del soggetto attuatore avente i contenuti di cui al Piano di Recupero. La volumetria ammessa nel comparto è pari a 3.640,20 mc.</p>
4.VALORIZZAZIONE	L'isolato ai fini dell'alienazione ha destinazione prevista nel PGT come piano di recupero attuato (Progetto Guida 3) – residenziale, commerciale, terziario diffuso e artigianato di servizio
5.VALORE DI MERCATO	Come da perizia dell'agenzia delle Entrate il valore di mercato dell'area è pari a € 595.000,00.
6.NOTE GENERALI	

1.UBICAZIONE IMMOBILE	<b>ZONA VERDE SPORTIVO IN VIA DELLA TRAVERSA</b>
2.DATI CATASTALI	<p>Foglio 8 LC, mappale 392  Foglio 8 LC, mappale 393  Foglio 8 LC, mappale 387  Foglio 8 LC, mappale 8613  Foglio 8 LC, mappale 8611  Foglio 8 LC, mappale 8609  Foglio 8 LC, mappale 8614  Foglio 8 LC, mappale 2113  Foglio 8 LC, mappale 388</p>
3.DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	<p>Trattasi di terreni di proprietà comunale, attualmente utilizzati come terreni agricoli e identificati nel PGT vigente per la maggior parte come area a verde sportivo e possibilità di realizzare una media struttura commerciale per una superficie complessiva compresa tra i 700 mq e 1500 mq.</p> <p>Il mappale 388 invece sotto il profilo urbanistico risulta disciplinato dalle norme del Piano delle Regole come "Area a Servizi", nella tavola B.4 del Piano Dei Servizi è meglio specificata come Area TRP8 "Area destinata alla realizzazione di verde e attrezzature collettive per il tempo libero e per lo sport".</p>
4.CONSISTENZA DA CEDERE	Mq 18.478,00
5.VALORIZZAZIONE	<p>Gli immobili verranno ceduti in diritto di superficie o in proprietà, in particolare si specifica che le aree in cessione ad uso verde sportivo sono le seguenti:</p> <p>mapp. 2113: per circa 826,00 mq identificato come area a verde sportivo, il rimanente di circa 354,00 mq è in area boschiva  mapp. 392: per circa 2040,00 mq identificato come area a verde sportivo, il rimanente di circa 360,00 mq è in area boschiva  mapp. 393, 387, 8611, 8609,8613 e 8614 sono in area a verde sportivo</p>

	mapp. 388 soggetto a piano attuativo Area TRP8 con altri mappali non di proprietà pubblica
6.VALORE DI MERCATO	Area da vendere circa 18.478,00 mq di cui circa 14.054,00 mq verde sportivo, circa 714,00 mq in zona boschiva e 3700,00 area a servizi TRP8. Il valore di cessione sarà da stimarsi al momento dell'alienazione
7.NOTE GENERALI	

1.UBICAZIONE IMMOBILE	<b>ZONA TRP9 – AREA PUBBLICA DI POSSIBILE RICOLLOCAZIONE VOLUMETRICA</b>
2.DATI CATASTALI	Parte di porzione di terreno sito in Comune di Lomazzo, sezione censuaria Lomazzo Comasco Foglio 3 mapp. 7179 e 7181
3.DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Trattasi porzione di terreno ceduto gratuitamente al Comune di Lomazzo in base all'atto notarile stipulato in data 13/11/2018 dal Notaio Anita Terraneo, attualmente identificato nel Documento di Piano del PGT come area TRP9
4.CONSISTENZA	Circa mq 4.120,00
5.VALORIZZAZIONE	Il terreno è in sito in zona TRP9 di ricollocazione volumetrica. La volumetria da trasferire di proprietà pubblica, per 5.000 mc, deriva dall'approvazione del Piano di Recupero Piano di recupero "Progetto Guida 3- Piazza Volta, via Unione, via Rosales, via Rezzonico", scheda progetto del P.R.G. '99, approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 56/2021 in variante al Piano di Recupero approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 27/09/2011
6.VALORE DI MERCATO	Area da cedere circa 4.120,00 mq. Il valore dell'area, come da stima dell'Agenzia delle Entrate, risulta pari a € 897.300,00.
7.NOTE GENERALI	

1.UBICAZIONE IMMOBILE	<b>ZONA INDIVIDUATA PER ATTREZZATURE SANITARIE E ASSISTENZIALI DAL PIANO DEI SERVIZI SITA IN VIA MILANO 24</b>
2.DATI CATASTALI	CATASTO TERRENI di Como foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 701 - B04 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 702 - C06 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 703 - C06 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 704 - C06 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 705 - C06 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 706 - C06 foglio n° 6 LCOM, mappale n° 6997, sub 707 - C06
3.DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Trattasi di un edificio singolo a 3 piani con prospetti lineari semplici e pianta rettangolare, struttura in mattoni pieni e pietre, solai in latero cemento, serramenti in alluminio, tetto con orditura in legno e tegole. Scala in serizzo con parapetto in ferro. L'edificio costruito alla fine degli anni '800 era adibito all'ultimo piano a sede comunale e ai piani inferiori a scuola elementare. Successivamente la sede comunale è stata trasferita e l'edificio è stato adibito completamente ad uso scolastico fino agli anni '60. Dagli anni 70 ad oggi l'edificio è utilizzato come sede per associazioni e successivamente anche per la Croce Rossa Italiana.
4.CONSISTENZA	Circa mq 1.304,00

5.VINCOLI PRESENTI	Trattandosi di edificio pubblico con più di 70 anni di autore non vivente rientra tra i beni culturali ai sensi dell'art. 10 comma 1 Dlgs 42/2004. E' già stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004. Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 20.08.2019 l'immobile è stato dichiarato di interesse artistico e storico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 del Codice dei beni Culturali e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.
6.VALORE DI MERCATO	Il valore sarà da stimarsi al momento dell'alienazione in base a perizia specifica dell'immobile.
7.NOTE GENERALI	

1.UBICAZIONE IMMOBILE	<b>TERRENO SITO IN VIA DELLA TRAVERSA INSERITO IN UN PIANO ATTUATIVO GIA' PARZIALMENTE ATTUATO</b>
2.DATI CATASTALI	Foglio 8 LC, mappale 6299
3.DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Trattasi di terreni di proprietà comunale, attualmente inutilizzati e identificati nel PGT vigente come Piani attuativi in corso o già attuati. In particolare i terreni, a seguito dell'approvazione del Piano API1 giusta convenzione stipulata dalla Dott.ssa Silvia La Greca – Segretario comunale – in data 24 giugno 2003 n°3640 di repertorio e registrata a Como il 30 giugno 2003 al n°4310/133/24, risultano così identificati: mappale 6299 – superficie 1255 mq edificabile con i seguenti indici: Superficie utile: 1004,15 Sup. coperta: 836,79 Sup. drenante: 104,74 Funzioni ammesse: Commercio al dettaglio (U2/1) Pubblici esercizi (U2/2) Terziario diffuso (U2/3) Artigianato di servizio (U2/4) Banche e sportelli bancari (U2/7) Attrezzature per il tempo libero, lo sport e lo spettacolo (U2/9) Discoteche e attrezzature per la musica di massa (U2/10) Complessi direzionali (U2/11) Centri commerciali (superficie di vendita sup a 1500 mq) (U2/12) Artigianato produttivo e industria (U3/1) Depositi e magazzini(U3/2) Usi regolati: U2/1, U2/3, U2/7, U2/9, U2/10, U2/11, U2/12 max 30% della SU Mappale 6230 superficie 389 mq per realizzazione standard a parcheggio e verde pubblico
4.CONSISTENZA DA CEDERE	Superficie 1255 mq
5.VALORIZZAZIONE	L'Amministrazione intende procedere alla cessione dell'area, mediante gara ad evidenza pubblica, per la realizzazione da parte di privati di edifici con funzioni compatibili con la scheda di piano attuativo. L'intervento da realizzarsi mediante Permesso di Costruire convenzionato, dovrà prevedere la realizzazione dei parcheggi e del verde pubblico previsti dal Piano attuativo, a scapito degli oneri.
6.VALORE DI MERCATO	Il valore dell'area, come da stima dell'Agenzia delle Entrate, risulta pari a € 188.560,00
7.NOTE GENERALI	

## 14. I BENI DELL'ENTE

Localizzazione Geografica	Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Sezione Urbana Catasto	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Subalterno
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	[31]	ABITAZIONE CARABINIERI	COM	[6]	[4733]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	PALAZZO COMUNALE	COM	[6]	[6976]	[706]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Pio IX	snc	SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA MANERA	COM	[13]	[2631]	
Lomazzo (CO) [22074]	Viale Somaini	[3]	SCUOLA MATERNA	COM	[6]	[7016]	
Lomazzo (CO) [22074]	via Pitagora	[2]	SCUOLA MEDIA	COM	[5]	[6396]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	via giovane Italia	[1]	SCUOLA PRIMARIA RODARI	COM	[6]	[6976]	[707]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	UFFICI POLIZIA LOCALE	COM	[6]	[6976]	[703]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Pio IX	snc	Ampliamento Scuola Primaria Manera di Lomazzo	COM	[13]	[2631]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Ex SUAP	MIL	[6]	[121]	[705]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Sala Colmegna	MIL	[6]	[121]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Cabina Elettrica	MIL	[6]	[121]	[703]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Alessandro Volta	[2]	SUAP Attuale	MIL	[6]	[121]	[706]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Sottotetto	MIL	[6]	[121]	[707]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Abitazione Piano Primo	MIL	[6]	[121]	[704]
Lomazzo (CO) [22074]	via Alessandro Volta	[2]	Abitazione Piano Terra	MIL	[6]	[121]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[2]	SEDE ALPINI	COM	[6]	[50]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[2]	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	COM	[6]	[50]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	ABITAZIONE CUSTODE POLIZIA LOCALE		[6]	[6976]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	via giovane Italia	[1]	SCUOLA PRIMARIA RODARI		[6]	[6976]	[707]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	PALAZZO COMUNALE		[6]	[6976]	[706]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	Garage Polizia Locale	COM	[6]	[6976]	[704]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	[4]	Garage Polizia Locale	COM	[6]	[6976]	[705]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[7]	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	COM	[6]	[6456]	[1]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[8]

Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	UFFICIO VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[4]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[7]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[7]	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	COM	[6]	[6456]	[2]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE		[14]	[5454]	[4]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[11]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[9]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[10]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[6]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE		[14]	[5454]	[5]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE		[14]	[5454]	[3]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	AUTORIMESSA VIA DEL RAMPANONE		[14]	[5454]	[2]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Alessandro Manzoni	snc	EX PALAZZINA TELECOM	COM	[6]	[3909]	
Lomazzo (CO) [22074]	via Milano	[24]	Centro polifunzionale		[6]	[6997]	
Lomazzo (CO) [22074]	via Pitagora	[2]	ISTITUTO D'ARTE	COM	[5]	[6396]	[2]
Lomazzo (CO) [22074]	via Pitagora	[2]	SCUOLA MEDIA		[5]	[6396]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	Viale Somaini	[5]	Scuola dell'Infanzia G Somaini	COM	[6]	[2376]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	via unione	[6]	MAGAZZINO VIA UNIONE	MIL	[6]	[130]	[13]
Lomazzo (CO) [22074]	via Verdi	[19]	EX CASA NOBILE		[13]	[6477]	[708]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	[31]	CASERMA CARABINIERI		[6]	[4733]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[12]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	[6]	ALLOGGI VIA DEL RAMPANONE	COM	[14]	[5454]	[13]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	[1]	ALLOGGIO CARABINIERI	COM	[6]	[3123]	[701]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	[1]	ALLOGGIO CARABINIERE	COM	[6]	[3123]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	[31]	ABITAZIONE CARABINIERI		[6]	[4733]	[702]
Lomazzo (CO) [22074]	Viale Somaini	[3]	SCUOLA MATERNA		[6]	[7016]	
Lomazzo (CO) [22074]	Viale Trento	snc	CHIOSCO PARCO VIALE SOMAINI		[6]	[7079]	
Lomazzo (CO) [22074]	Piazza IV Novembre	[1]	CENTRO POLIFUNZIONALE	COM	[6]	[50]	[705]
Bregnano (CO) [22070]	Via Kennedy	[70]	Casa di Riposo per persone anziane		[4]	[5558]	[1]
Cogliate (MB) [20815]	Via A. de Gasperi	[30]	Centro Diurno per Disabili		[15]	[638]	

Bregnano (CO) [22070]	Via Kennedy	[70]	CABINA ELETTRICA		[4]	[5558]	[2]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Fametta	snc	Terreno		[102]	[1777]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Monivasco	snc	Terreno		[102]	[5242]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via De Amicis	snc	Terreno		[105]	[4993]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Braghe	snc	Terreno		[111]	[6123]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Braghe	snc	Terreno		[111]	[6125]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5974]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5976]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5975]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5978]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Roccolo	snc	Terreno		[106]	[238]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Giovio Paolo	snc	Terreno		[106]	[6598]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Giovio Paolo	snc	Terreno		[106]	[6599]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Giovio Paolo	snc	Terreno		[106]	[6601]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Giovio Paolo	snc	Terreno		[106]	[6603]	
Lomazzo (CO) [22074]	NP	SNC	TERRENO		[102]	[1535]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Roccolo	snc	Terreno		[106]	[1990]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Roccolo	snc	Terreno		[106]	[240]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Cavour	snc	Terreno		[106]	[2433]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5984]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5985]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[6873]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[6871]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Monivasco	snc	Terreno		[102]	[5243]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno		[102]	[5983]	
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[102]	[1571]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Lombardia	snc	Terreno		[11]	[831]	
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[113]	[3047]	
Lomazzo (CO) [22074]	Via Fametta	snc	Terreno		[102]	[3901]	

Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno	[113]	[6280]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno	[113]	[6279]
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Laghetto	snc	Terreno	[102]	[6274]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Piemonte	snc	Terreno	[102]	[6270]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Lombardia	snc	Terreno	[111]	[6960]
Lomazzo (CO) [22074]	via Lombardia	snc	Terreno	[111]	[6962]
Lomazzo (CO) [22074]	via Lombardia	snc	Terreno	[111]	[6970]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Trento	snc	Terreno	[106]	[7023]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Lombardia	snc	Terreno	[111]	[826]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Giovio Paolo	snc	Terreno	[106]	[6600]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Lombardia	snc	Terreno	[111]	[4009]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Sempione	snc	Terreno	[105]	[3842]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Trento	snc	Terreno	[106]	[6980]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Trento	snc	Terreno	[106]	[7026]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Piemonte	snc	Terreno	[102]	[6265]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Piemonte	snc	Terreno	[102]	[6266]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Rocchetta	snc	Terreno	[106]	[6440]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno	[102]	[6437]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno	[102]	[6435]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno	[102]	[6424]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Ceresio	snc	Terreno	[102]	[6415]
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Rampanone	snc	Terreno	[106]	[2336]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Roma	snc	Terreno	[113]	[2583]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Roma	snc	Terreno	[113]	[2584]
Lomazzo (CO) [22074]	Via dei Pravelli	snc	Terreno	[108]	[164]
Lomazzo (CO) [22074]	via Piemonte	snc	Terreno	[102]	[1645]
Lomazzo (CO) [22074]	via Ceresio	snc	Terreno	[102]	[1652]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte Bisbino	snc	Terreno	[105]	[4860]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte Bisbino	snc	Terreno	[105]	[4859]

Lomazzo (CO) [22074]	via del Rampanone	snc	Terreno		[106]	[4459]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[113]	[5660]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte San Primo	snc	Terreno		[103]	[5771]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Mameli	snc	Terreno		[106]	[5791]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Mameli	snc	Terreno		[106]	[5792]
Lomazzo (CO) [22074]	via del Laghetto	snc	Terreno		[102]	[5875]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Mameli	snc	Terreno		[106]	[5343]
Lomazzo (CO) [22074]	via Sempione	snc	Terreno		[105]	[6095]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Vittorio Veneto	snc	Terreno		[113]	[6121]
Lomazzo (CO) [22074]	via Braghe	snc	Terreno		[111]	[6126]
Lomazzo (CO) [22074]	via Braghe	snc	Terreno		[111]	[719]
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Lavoro	snc	Terreno		[108]	[6229]
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Lavoro	snc	Terreno		[108]	[6230]
Lomazzo (CO) [22074]	Via del Lavoro	snc	Terreno		[108]	[5534]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[108]	[2343]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[108]	[1322]
Lomazzo (CO) [22074]	viale Somaini	snc	Terreno		[106]	[1437]
Lomazzo (CO) [22074]	piazza iv novembre	snc	Terreno		[106]	[176]
Lomazzo (CO) [22074]	Piazza Trento	snc	Terreno		[113]	[2135]
Lomazzo (CO) [22074]	via Braghe	snc	Terreno		[111]	[990]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte Rosa	snc	Terreno		[108]	[4073]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte Rosa	snc	Terreno		[108]	[2719]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Monte Rosa	snc	Terreno		[108]	[2718]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Verdi	snc	Terreno		[113]	[2631]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Graffignana	snc	Terreno		[106]	[3257]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Graffignana	snc	Terreno		[106]	[2825]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Graffignana	snc	Terreno		[106]	[1604]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[674]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[309]



Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[161]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[160]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[1490]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[1491]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno		[201]	[1489]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[1492]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[1242]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[997]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[996]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[995]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[276]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[994]
Lomazzo (CO) [22074]	NP	snc	Terreno			[3352]
Lomazzo (CO) [22074]	Via Brianza	snc	Terreno			[329]

Timbro  
dell'Ente



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gioconda Martinelli

---

Il Rappresentante Legale

Giovanni Rusconi

---